



Europa e



Mediterraneo

ANNO XXV
N. 46-47/23
21 dicembre 2023

Sommario:

Newsletter settimanale
dell'Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct

"L'Europa in Sicilia. L'informazione europea per lo sviluppo del territorio"

Avisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura	2
Lollobrigida: con servizio civile agricolo creiamo formazione e sosteniamo il settore	3
Palermo, il Gal Terre Normanne e Famila donano alimenti e buoni-spesa	4
La Commissione definisce azioni per accelerare lo sviluppo delle reti elettriche	5
COP 28: i negoziatori dell'UE raggiungono un accordo per accelerare la transizione globale	7
La U.E. approva la valutazione preliminare positiva della richiesta dell'Italia di erogazione di 16,5 miliardi di euro	8
Sacharov 2023: tributo del PE a Jina Mahsa Amini e alle manifestanti iraniane	14
Inviti a presentare proposte	16
Concorsi	22

Lo **Europe Direct di Palermo, di Trapani e di Catania**, Sportelli di informazione della rete Europe Direct coordinati dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea organizzano l'evento **online** dal titolo: **"L'Europa in Sicilia. L'informazione europea per lo sviluppo del territorio"** che si terrà il **21 dicembre 2023** dalle **16.00 alle 7.30** con l'obiettivo di evidenziare l'importanza dell'informazione europea (anche iniziative ed opportunità), il ruolo degli Europe Direct e dei CDE, delle reti europee del territorio ed anche il lavoro degli eurodeputati. Inoltre, in tale occasione verrà presentata la Rete territoriale dei punti di informazione e contatto dell'UE in Sicilia in particolare la rete Enterprise Europe Network (**EEN**), i **CDE**, la Rete **EURES**, i Centri **Europe Direct** siciliani, Rete **Eurodesk**, la Rete **ESN** siciliana. Durante l'evento verrà presentato anche il **Bando Reti di Città, Bando Daphne** (programma CERV). Invitati a partecipare gli **Eurodeputati** della circoscrizione insulare. All'evento inoltre, parteciperanno i comuni siciliani, le associazioni, i giovani, cittadini, le imprese, i giornalisti, etc. L'evento sarà online su piattaforma ZOOM <https://us02web.zoom.us/j/86893221122> e in streaming su **YouTube** degli **Europe Direct di Palermo, Trapani e Catania**

L'Europa in Sicilia.
L'informazione europea per lo sviluppo del territorio

21 Dicembre 2023 | ore 16.00 - 17.30

Evento online su ZOOM
<https://us02web.zoom.us/j/86893221122>
e in streaming su YouTube Europe Direct Palermo, Trapani, Catania

Programma

21 dicembre 2023 ore 16.00 – 17.30
L'Europa in Sicilia. L'informazione europea per lo sviluppo del territorio

Programma
Roberto Lagalla, Sindaco di Palermo
Antonio Parenti, Capo Rappresentanza in Italia Commissione europea
Fabrizio Spada, Relazioni pubbliche, Ufficio del Parlamento Europeo in Italia
Eurodeputati: Ignazio Corrao, Donato Francesca,
Programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori CERV Bando Reti di Città
Bando Daphne Manuela Marsano, Point Nazionale CERV,
Simona Chines, Europe Direct Palermo
Marta Ferrantelli, Europe Direct Trapani Sicilia
Angelo Gelardi, Europe Direct Catania
Giada Platania, Enterprise Europe Network (EEN), Sicindustria
Caterina Finanze, EURES European Employment Services, Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, Regione Sicilia
Francesco Caudullo, Centro di Documentazione Europea, Università degli studi di Catania
Anna Pitrone, Centro di Documentazione Europea, Università degli Studi di Messina
Fausto Vecchio, Centro di Documentazione Europea, Università Kore di Enna
Pietro Galluccio, Punto Locale Eurodesk, Associazione Informagiovani Palermo
Giulia Milanesi, ESN Erasmus Student Network
Modera
Alberto Molino, giornalista JO Group
Evento su Piattaforma ZOOM <https://us02web.zoom.us/j/86893221122>
e in streaming su YouTube Europe Direct Palermo, Trapani, Catania
Per info Antenna Europe Direct Sicilia 3383942899





Sottomisura 4.1 – Manifestazione d'interesse Bando 2016 e Bando 2020 Con

D.D.G. n. 6281 del 28/11/2023 sono stati approvati gli elenchi definitivi delle istanze di partecipazione alla Manifestazione d'interesse, Sottomisura 4.1 "Sostegno investimenti nelle aziende agricole", del PSR Sicilia 2014-2022 (Avviso pubblico prot. n. 10267 del 24/01/2023 e prot. n. 26941 del 13/02/2023), afferenti al Bando 2016 e al Bando 2020, che sono risultate ammissibili e non ammissibili.

Operazione 4.4d – Modifica punto 15 disposizioni attuative specifiche Con DDG N.6371 DEL 30/11/2023 è approvata la modifica al paragrafo 15 "Impegni ed obblighi del beneficiario" delle Disposizioni Attuative parte specifica dell'Operazione 4.4.D - "Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale".

PSR 2014-2022 – Check-list Agea Con D.D.G. n°6654 del 11/12/2023 sono state adottate le check-list AGEA Versione 3.0 del 30/10/2023 di "Autovalutazione e Controllo" delle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. AGEA – Check-list – Versione 3.0 del 30-10-2023

Operazione 4.3b – Approvazione graduatoria provvisoria Pubblicazione del D.R.S. n. 6359 del 30/11/2023 riguardante l'Approvazione graduatoria provvisoria operazione 4.3b "Investimenti in infrastrutture irrigue" con Allegato A

Operazione 4.3b – Approvazione graduatoria definitiva Pubblicazione del D.R.S. n. 6405 del 01/12/2023 riguardante l'Approvazione graduatoria definitiva operazione 4.3b "Investimenti in infrastrutture irrigue" con Allegato A

AMMISSIBILITÀ SPESE GENERALI, CHIARIMENTO A seguito di recente richiesta di chiarimento pervenuta dalla Federazione regionale degli ordini dei dottori agronomi e dei dottori forestali riguardante l'argomento in oggetto, si precisa che fra le spese generali possono essere comprese anche quelle relative all'allacciamento alla rete elettrica degli impianti fotovoltaici finanziati con il PSR Sicilia 2014-2022.

Avviso pubblico – Chiarimenti – Bando Sottomisura 3.2 – approvato con D.D.G. N. 388 del 09/02/2023

A precisazione di quanto riportato nel Bando approvato con D.D.G. 388 del 09.02.2023 – Mis. 3.2, si comunica che, in caso di domanda presentata da costituenda ATI/ATS, l'atto di costituzione del soggetto nella forma di atto pubblico, con indicazione del mandato di rappresentanza conferito al capofila, dovrà essere presentato nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

<https://www.prsicilia.it/>

Bando per la presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di "Azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele" - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle istanze di aiuto Considerate le note pervenute dall'Associazione Allevatori Apis Mellifera Siciliana (protocollo Dipartimento n. 193191 del 06.12.2023), dall'Associazione Provinciale Apicoltori Catanese, da FAI Sicilia, dall'Associazione Regionale Apicoltori Siciliani (note congiunte protocollo Dipartimento n. 193359 del 06.12.2023 e n.194261 del 11.12.2023) e dall'Associazione apistica Spazio Miele (protocollo Dipartimento n. 192425 del 05.12.2023), con le quali è stata richiesta la posticipazione dei termini di presentazione delle istanze di aiuto per la partecipazione al bando in oggetto SI DISPONE la proroga del termine per la presentazione delle istanze di cui al punto 6 "Presentazione della domanda di aiuto" del predetto bando apistico – Campagna 2023-2024, approvato con D.D.G. n. 5656 del 09.11.2023, alla data del 19 gennaio 2024.

Aiuti alle cantine sociali - Precisazioni al DDG n. 6606 del 07/12/2023

Con riferimento all'avviso pubblico di cui al decreto del Dirigente Generale n. 6606 del 07/12/2023, si precisa che per prestiti di durata annuale si intendono le tipologie di finanziamento di durata inferiore o uguale a dodici mesi. Va altresì specificato che la locuzione "di qualsiasi natura" comprende anche le anticipazioni bancarie concesse alle cantine sociali necessarie per la continuità e sostenibilità del ciclo produttivo.

Avviso Richiesta di modifica del disciplinare di produzione DOC Pantelleria

Si rende noto che, il Consorzio di Tutela Vini DOC Pantelleria in data 28 novembre, ai sensi del Decreto Ministeriale 7 novembre 2012, del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e della Legge 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino", ha inviato una integrazione documentale relativa alla richiesta di modifica del disciplinare avviata nel 2019 poiché a seguito di osservazioni il disciplinare di produzione della DOC "Pantelleria" è stato ulteriormente modificato. Chiunque, titolare di un'attività inerente la produzione del tipo di vino su indicato abbia interesse alla modifica del disciplinare in argomento, può prendere visione della domanda e degli allegati pubblicati nel sito di questo Assessorato collegandosi al link cliccando su "Modifica 2019 DOC Pantelleria integrazione alla modifica 2023".

PSC 2021/2027 - Aiuto temporaneo eccezionale per il caro energia alle imprese agricole e alle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli - Liquidazione beneficiari

Pubblicati i D.R.S. n.: 5942 del 20/11/2023, 6027 del 21/11/2023 e 6877 del 15/12/2023, riguardante rispettivamente la liquidazione a favore dei beneficiari della provincia di Enna, Ragusa e Trapani di cui agli allegati "A" a valere sull'Avviso pubblico "Aiuto temporaneo eccezionale per il caro energia alle imprese agricole e alle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli".

PSC 2021/2027 "Aiuto temporaneo eccezionale agli agricoltori colpiti dalla crisi del conflitto Russo-Ucraino sotto forma di abbattimento dei ruoli debitori dei Consorzi di Bonifica della Sicilia"

Pubblicazione dei D.R.S. n.: 6684 del 12/12/2023, 6804 del 14/12/2023 e 6622 del 07/12/2023 riguardanti rispettivamente la liquidazione a favore dei Mandatari Consorzi di Bonifica 2 Palermo, 3 Agrigento e 11 Messina per i consorziati di cui agli Allegati elenchi e per il pagamento dei ruoli dovuti dagli agricoltori relativi agli anni 2020-2021 a valere sull'Avviso pubblico "Aiuto temporaneo eccezionale agli agricoltori colpiti dalla crisi del conflitto Russo-Ucraino sotto forma di abbattimento dei ruoli debitori dei Consorzi di Bonifica della Sicilia"

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

Lollobrigida: decreto sostegno importante per aziende bufaline colpite da brucellosi e tubercolosi



Firmato dal ministro Lollobrigida il decreto che stabilisce i criteri e le modalità di corresponsione delle risorse del Fondo per il ristoro delle aziende danneggiate dalla diffusione della **brucellosi** e della **tubercolosi**. "Riteniamo che questi 2 milioni di euro, per l'anno 2023, saranno uno strumento importante per affrontare e mitigare gli impatti negativi subiti dalle aziende bufaline. Questa iniziativa è parte del nostro impegno a sostegno dell'agricoltura e della sicurezza alimentare". Così il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida. "In questo modo - ha affermato il Ministro - aiutiamo le piccole e medie imprese costrette ad abbattere gli animali a causa della brucellosi e della tubercolosi. Gli aiuti saranno concessi in modo proporzionale alle perdite registrate negli anni 2020 e 2021". "Monitoreremo attentamente l'attuazione di questo provvedimento - ha assicurato Lollobrigida - e collaboreremo strettamente con le parti interessate per garantire che le risorse siano distribuite in modo equo e tempestivo, assicurando un efficace supporto alle aziende bufaline colpite". "Questo decreto - ha concluso - conferma il nostro impegno nel fronteggiare le sfide agricole emergenti e nel garantire la sostenibilità del settore. Continueremo a lavorare per proteggere e sostenere le nostre aziende agricole, contribuendo al benessere delle comunità rurali".

(MASAF)

Lollobrigida: con servizio civile agricolo creiamo formazione e sosteniamo il settore

"Scegliere di dedicare il proprio tempo libero all'agricoltura, alla cura e alla manutenzione del nostro territorio, è un gesto importantissimo per la nostra Nazione e al tempo stesso una opportunità straordinaria per i giovani che possono fare una nuova esperienza e conoscere e contribuire alla crescita di questo straordinario settore", così il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, in occasione della Giornata nazionale del servizio civile universale. "Credo che si debba puntare sempre di più al servizio civile come esperienza formativa. Può lasciare un segno positivo nella vita dei ragazzi e premetterà loro di vedersi riconosciute competenze, anche nella prospettiva di una loro valorizzazione in ambito lavorativo. Il Protocollo d'intesa, siglato lo scorso novembre con il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, nasce proprio da questo assunto: offriamo competenze trasversali, promuoviamo e potenziamo la conoscenza delle pratiche e della cultura del territorio e aumentiamo le prospettive di occupabilità in ambito agricolo e agroalimentare", ha concluso il ministro Francesco Lollobrigida.

<https://www.politicheagricole.it/servizio-civile-agricolo>
(MASAF)

La Commissione europea aggiunge vini italiani della regione Emilia-Romagna al registro delle Denominazioni di Origine Protette (DOP)

La Commissione europea ha aggiunto al registro delle denominazioni di origine protette (DOP) i vini della regione Emilia-Romagna, in particolare dei comuni delle province di Bologna, Modena e Ravenna. I vini dell'Emilia-Romagna sono prodotti in quattro categorie: vino, vino spumante, vino spumante di qualità e vino frizzante. Le caratteristiche uniche di questi vini derivano da un clima continentale caldo ma ventilato, associato a terreni di origine alluvionale ricchi di ciottoli e limo. Le escursioni termiche notte-giorno nel periodo estivo consentono un'ottimale maturazione dei grappoli e il mantenimento del patrimonio aromatico e acido dell'uva, che assicura la conseguente freschezza dei vini. Anche le competenze dei viticoltori locali risultano determinanti nella gestione del vigneto, dalla scelta del portainnesto al sistema di allevamento, dalla gestione della chioma alla regolamentazione degli apporti idrici, fino alle tecniche innovative di produzione degli spumanti. I vini "Emilia-Romagna" si basano principalmente sul vitigno Pignoletto con una piccola aggiunta di altri vitigni. I vini spumanti sono moderatamente aromatici, fruttati e presentano un'acidità percettibile, mentre i vini fermi presentano anche note floreali e una notevole mineralità. Questa nuova denominazione sarà aggiunta all'elenco di 1 640 prodotti vitivinicoli già protetti. L'elenco di tutte le indicazioni geografiche protette è disponibile nella banca dati eAmbrosia.



Pixabay

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-europea-aggiunge-vini-italiani-della-regione-emilia-romagna-al-registro-delle-2023-12-18_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

Lollobrigida: 14 milioni per sostegno filiera frutto a guscio

"In Conferenza Stato-Regioni raggiunta l'intesa sul sostegno per il comparto della **frutta a guscio**. Arrivano 14 milioni di euro per la filiera, che potranno essere utilizzati per la promozione e nuovi investimenti. Ancora una volta, rispondiamo con aiuti concreti destinati a un settore fondamentale per l'economia italiana e per l'agricoltura, anche e soprattutto per le aree interne della Nazione. Nel 2024, continueremo a lavorare per far diventare sempre più anche la frutta a guscio come uno dei simboli della qualità italiana". Lo annuncia il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco **Lollobrigida**.



https://www.politicheagricole.it/conferenza_StatoRegioni_frutta_guscio
(MASAF)

Palermo, il Gal Terre Normanne e Famila donano alimenti e buoni-spesa per il Natale degli indigenti

Pasta, passata di pomodoro, lenticchie, vini, panettoni e biscotti tradizionali ma anche buoni-spesa per acquistare tanti altri prodotti da mettere sulle tavole di Natale delle famiglie indigenti della città assistite dall'associazione di volontariato Le Balate, in collaborazione con la Caritas.

Gli alimenti sono donati dal Gal Terre Normanne e hanno un valore di 30 mila euro mentre le card-solidali (in tagli da 50 euro ciascuna, per un valore totale di 10 mila euro) sono devolute dalla catena della grande distribuzione organizzata Famila, da potere utilizzare nei vari supermercati del gruppo.

La consegna al presidente dell'associazione, Antonio Lopes, è avvenuta oggi (mercoledì) nel superstore di via Castelforte alla presenza del direttore amministrativo del Gruppo di azione locale, Giuseppe Sciarabba, e del responsabile vendite di Famila, Enrico Giambarresi.

L'associazione con sede in via delle Balate 4, nel quartiere Albergheria, gestirà ogni aspetto della distribuzione: mille panettoni, 2 mila confezioni di pasta, 2 mila confezioni di biscotti, 1.200 barattoli fra passata di pomodoro e lenticchie, 2.100 bottiglie di vino, oltre ai buoni-spesa.

Gli alimenti sono quelli del progetto Saperi Mediterranei, ideato e finanziato dal Gal Terre Normanne nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 del dipartimento Agricoltura della Regione Sicilia per promuovere le eccellenze gastronomiche a chilometro zero e contrastare lo spreco di cibo, in collaborazione con la Caritas e il gruppo Famila. Il progetto, presentato ad aprile con una degustazione nella galleria del megastore di via Castelforte delle eccellenze di tredici aziende agroalimentari del Palermitano, "ha l'obiettivo di supportare le piccole realtà locali che hanno difficoltà a entrare nel mercato della grande distribuzione – spiega il direttore Sciarabba – e di contrastare la povertà alimentare e lo spreco di cibo. Una parte dei prodotti, infatti, come nel caso della donazione all'associazione Le Balate, vengono periodicamente devoluti, d'intesa con la Caritas, alle organizzazioni impegnate nell'assistenza agli indigenti".

Un plauso all'iniziativa è arrivato dall'assessore comunale Antonella Tirrito che dichiara: "Vi è più gioia nel dare che nel ricevere, recitava San Francesco. Dobbiamo prenderci cura in maniera responsabile l'uno dell'altro per non lasciare nessuno indietro in questa comunità. A maggior ragione durante le festività natalizie vorremmo raggiungere tutti, coccolare le persone più fragili e bisognose perché nessuno si possa sentire escluso dalla magia del Natale e dalla speranza che porta nei nostri cuori la nascita di Gesù".



(da sinistra, Enrico Giambarresi, Antonio Lopes, Giuseppe Sciarabba)

La Commissione definisce azioni per accelerare lo sviluppo delle reti elettriche

Spina dorsale del mercato interno dell'energia dell'UE, reti stabili e interconnesse sono fondamentali per la transizione verde. Per contribuire all'attuazione del Green Deal europeo, la Commissione presenta oggi un **piano d'azione** finalizzato a garantire una **maggiore efficienza e un'espansione più rapida e capillare delle reti elettriche**. La Commissione ha già definito un quadro giuridico che ne sostiene lo sviluppo in tutta Europa. Con la piena integrazione dei mercati dell'UE, una rete di infrastrutture modernizzate consentirà a cittadini e imprese di beneficiare di un'energia meno costosa e più pulita.

Si prevede che il consumo di energia elettrica nell'UE aumenterà del 60 % circa di qui al 2030. Le reti dovranno adattarsi a un **sistema più digitalizzato, decentrato e flessibile**, caratterizzato da milioni di pannelli solari sui tetti, pompe di calore e comunità locali di energia che condividono risorse, dall'immissione in rete di più rinnovabili offshore, da un maggior numero di veicoli elettrici che devono essere ricaricati e da crescenti esigenze di produzione di idrogeno. Tenuto conto del fatto che il 40 % delle nostre reti di distribuzione ha più di quarant'anni e del raddoppio della capacità di trasmissione transfrontaliera previsto entro il 2030, **servono 584 miliardi di € di investimenti**.

Un piano d'azione per aggiungere gli anelli mancanti della transizione verso l'energia pulita

Il piano d'azione mira ad affrontare le principali sfide collegate alla necessità di ampliare e digitalizzare le reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica nell'UE, ma anche di usarle meglio, individuando azioni concrete e mirate per contribuire a sbloccare gli investimenti necessari ad assicurarsi reti elettriche all'altezza. Si tratta di azioni improntate a un'attuazione rapida, che dovrebbero produrre risultati tangibili in tempo utile per conseguire i nostri obiettivi per il 2030:

accelerare la realizzazione dei **progetti di interesse comune** e sviluppare **nuovi progetti** attraverso la direzione strategica, un monitoraggio rafforzato e un numero maggiore di proposte;

migliorare la **pianificazione a lungo termine delle reti** in modo che il sistema energetico possa integrare più rinnovabili e rispondere alla domanda – anche di idrogeno – generata dall'elettrificazione dell'economia, orientando l'operato dei gestori dei sistemi e dei regolatori nazionali;

introdurre **incentivi normativi** per mezzo di orientamenti sugli investimenti ex ante orientati al futuro e sulla condivisione transfrontaliera dei costi dei progetti offshore;

incentivare un uso migliore delle reti **aumentando la trasparenza e adattando le tariffe di rete** a una realtà più ricca di tecnologie e soluzioni innovative, efficienti e intelligenti, sostenendo la cooperazione tra i gestori dei sistemi e le raccomandazioni dell'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER);

migliorare l'**accesso ai finanziamenti** per i **progetti relativi alle reti** dando più visibilità alle opportunità di finanziamento nell'ambito dei programmi UE, a beneficio soprattutto delle reti intelligenti e della modernizzazione delle reti di distribuzione;

favorire il **rilascio più rapido delle autorizzazioni** necessarie ad ampliare le reti offrendo alle autorità sostegno tecnico e orientamenti per **far partecipare più attivamente i portatori di interessi e le collettività**;

migliorare e rendere più sicure le catene di approvvigionamento delle reti, anche armonizzando le specifiche settoriali in materia di produzione di energia e connessione della domanda.

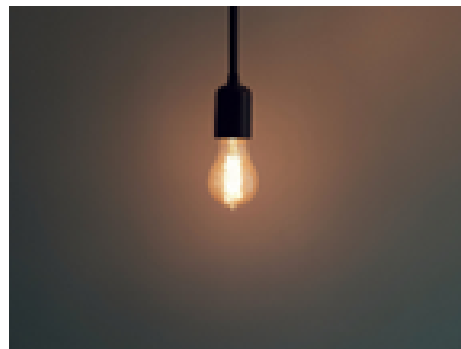
Contesto

L'UE vanta una delle reti più estese e resilienti al mondo, che fornisce energia elettrica a milioni di cittadini. I nostri mercati interconnessi dell'energia si sono dimostrati una risorsa preziosa per garantire forniture stabili durante la crisi energetica. La Commissione ha definito un quadro giuridico che sostiene lo sviluppo delle reti elettriche in tutta Europa con la revisione del regolamento sulle reti transeuropee dell'energia e della direttiva sulle energie rinnovabili, nonché con le proposte di normativa sull'industria a zero emissioni nette e di riforma dell'assetto del mercato dell'energia elettrica.

Per conseguire l'obiettivo del piano REPowerEU di mettere fine alle importazioni di combustibili fossili russi e portare la quota di energie rinnovabili al 42,5% entro il 2030, con l'ambizione di raggiungere il 45%, come concordato di recente, l'UE ha bisogno di reti e infrastrutture energetiche rafforzate. Il piano d'azione dell'UE per le reti è stato annunciato nel piano d'azione europeo per l'energia eolica presentato dalla Commissione il mese scorso. Fa seguito al primo forum ad alto livello sulle reti elettriche, organizzato a settembre dalla Rete europea dei gestori di sistemi di trasmissione dell'energia elettrica (ENTSO-E) con il patrocinio della Commissione europea.

Insieme al piano d'azione viene presentata oggi anche una selezione di progetti transfrontalieri di infrastrutture energetiche chiave, inclusi nel primo elenco dell'Unione dei progetti di interesse comune e dei progetti di interesse reciproco, che contribuiranno ad allineare l'infrastruttura energetica dell'UE ai suoi obiettivi climatici. Il piano è accompagnato anche da un **patto di coinvolgimento** teso a garantire l'ampia partecipazione dei portatori di interessi allo sviluppo delle reti.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-definisce-azioni-accelerare-lo-sviluppo-delle-reti-elettriche-2023-11-28_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Pixabay

La Commissione incorona Dublino (Irlanda) come capitale dell'UE del turismo intelligente 2024 e Grosseto (Italia) come “pioniera europea verde” del turismo intelligente

Scelte per gli eccellenti risultati nei settori dell'**accessibilità**, della **sostenibilità**, della **digitalizzazione** e del **patrimonio culturale**, Dublino e Grosseto sono state proclamate vincitrici al termine di una riunione della giuria europea tenutasi a Bruxelles il 28 novembre 2023. Risultate le migliori tra 40 destinazioni di 21 paesi, Dublino e Grosseto si sono distinte per un'offerta turistica intelligente e sostenibile. Le città vincitrici riceveranno una scultura appositamente realizzata e un sostegno promozionale. Insieme alle rimanenti città finaliste, entreranno a far parte di una rete di destinazioni turistiche intelligenti e sostenibili in Europa. Tale rete facilita la condivisione delle conoscenze e delle migliori pratiche attraverso seminari dedicati e una guida online. Il concorso "Pioniera verde europea del turismo intelligente" promuove il turismo intelligente nell'UE, premiando le città che si contraddistinguono per un approccio innovativo all'accessibilità, alla digitalizzazione, alla sostenibilità e al patrimonio culturale. Le città vincitrici di entrambi i concorsi rappresentano un modello per una modalità di viaggio intelligente e sostenibile.

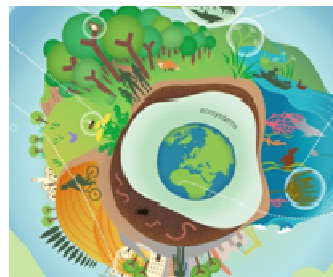


EC

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-incorona-dublino-irlanda-come-capitale-dellue-del-turismo-intelligente-2024-e-2023-11-29_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

A un anno dall'adozione del quadro globale della COP15 sulla biodiversità, l'UE è in prima linea nell'attuazione

Esattamente un anno fa, in occasione della Conferenza delle Nazioni Unite sulla biodiversità (COP15), 196 paesi hanno concordato il quadro globale post-2020 in materia di biodiversità quale piano d'azione per proteggere, ripristinare, utilizzare in modo sostenibile, gestire e finanziare gli ecosistemi. A un anno di distanza, l'UE ha compiuto progressi nell'attuazione dell'accordo, con ulteriori azioni intraprese in vista della COP16 dell'ottobre 2024, in occasione della quale i governi e le parti interessate dovranno dimostrare i risultati conseguiti in tutti gli aspetti dell'attuazione, tra cui la mobilitazione delle risorse, lo sviluppo di capacità e il monitoraggio. Virginijus **Sinkevičius**, Commissario per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, ha dichiarato: "A un anno dalla conclusione dello storico accordo sulla biodiversità globale, sono soddisfatto di avere visto alla COP28 un chiaro riconoscimento del fatto che non possiamo raggiungere l'obiettivo di 1,5 °C senza la natura. Ma non c'è più tempo da perdere. Dobbiamo accelerare le soluzioni tecnologiche, basate sulla natura e sociali entro questo decennio. L'UE sta dando l'esempio, ma abbiamo ancora molta strada da fare."



EU

Il Green Deal europeo attua nell'UE molti impegni del quadro globale post-2020 in materia di biodiversità. Tra le azioni importanti intraprese a partire dalla COP15 figurano la normativa sui prodotti a deforestazione zero, entrata in vigore nel giugno 2023, l'accordo provvisorio raggiunto tra le istituzioni sulla normativa sul ripristino della natura a favore degli ecosistemi degradati d'Europa, nonché le proposte per una normativa sul monitoraggio del suolo e un quadro di monitoraggio per foreste europee resilienti, che aumenteranno le conoscenze sui suoli e sulle foreste dell'UE e contribuiranno a elaborare pratiche più sostenibili intorno al loro utilizzo.

L'UE intende massimizzare le sinergie tra le azioni in materia di clima e di biodiversità, in particolare facendo sì che le soluzioni basate sulla natura integrino e sostengano l'attuazione dell'accordo di Parigi. La Commissione finanzia e fornisce sostegno tecnico a circa 75 progetti relativi a soluzioni basate sulla natura in tutti i settori dell'economia, con un contributo complessivo di 654 milioni di euro.

Insieme agli Stati membri, l'UE continua a mobilitare risorse per sostenere l'attuazione del quadro globale sulla biodiversità in tutto il mondo, ad esempio mediante l'iniziativa europea di finanziamento sostenibile e il bilancio dell'UE, di cui è previsto che il 10% sia utilizzato a partire dal 2026 per attività rilevanti per la biodiversità. Quest'anno è stato altresì firmato il trattato sull'alto mare, che permette di istituire aree marine protette su larga scala in alto mare, facilitando il conseguimento dell'obiettivo del quadro globale sulla biodiversità di conservare e gestire efficacemente il 30% della terra e del mare entro il 2030. L'UE si è impegnata a sostenere la ratifica e l'attuazione tempestiva del trattato sull'alto mare mediante il programma globale per gli oceani da 40 milioni di € e sta lavorando alla sua rapida ratifica.

Infine, la Commissione sta collaborando con il programma delle Nazioni Unite per l'ambiente allo scopo di istituire un servizio globale di sostegno delle conoscenze per la biodiversità, in particolare per sostenere le parti nel monitoraggio dell'attuazione del quadro globale sulla biodiversità; a tal fine ha messo in atto un sistema di monitoraggio completo basato su indicatori.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/un-anno-dalladozione-del-quadro-globale-della-cop15-sulla-biodiversita-lue-e-prima-linea-2023-12-19_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

La Commissione propone di prorogare di un anno le misure di emergenza energetica

La Commissione ha proposto oggi al Consiglio di **prorogare diverse misure di emergenza dell'UE** introdotte lo scorso anno **per affrontare la crisi energetica**. Sebbene quest'anno l'UE si trovi in una posizione molto migliore e gli strumenti di gestione delle crisi si siano dimostrati efficaci per calmare i mercati e garantire un approvvigionamento stabile, la proroga di altri 12 mesi fornirà un'**ulteriore salvaguardia in quanto i mercati mondiali dell'energia rimangono difficili**. Le misure comprendono il cosiddetto regolamento sulla solidarietà, che contiene disposizioni sulla trasparenza del mercato del GNL e norme standard per la solidarietà in caso di carenze, il meccanismo di correzione del mercato e le norme di emergenza relative all'accelerazione delle autorizzazioni per i progetti di energia rinnovabile. **Rafforzare la resilienza del mercato**, nel contempo **accelerando la transizione all'energia pulita e garantendo un approvvigionamento energetico sicuro**, rimane una priorità assoluta della Commissione, dato che la stagione di riscaldamento è ormai iniziata nella maggior parte d'Europa. La proroga proposta richiede ora l'approvazione del Consiglio a maggioranza qualificata, in linea con l'articolo 122 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-propone-di-prorogare-di-un-anno-le-misure-di-emergenza-energetica-2023-11-28_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Pixabay

COP 28: i negoziatori dell'UE raggiungono un accordo per accelerare la transizione globale

Al termine della conferenza delle Nazioni Unite sul clima COP28 di Dubai, **i negoziatori dell'Unione europea sono riusciti, insieme a partner di tutto il mondo, a mantenere aperta** la possibilità di rispettare l'impegno assunto con l'accordo di Parigi, vale a dire **limitare l'aumento medio della temperatura a meno di 1,5° C rispetto ai livelli preindustriali**. Durante i colloqui, incentrati in particolare sul settore energetico, le parti hanno convenuto di accelerare la transizione dai combustibili fossili entro il decennio in corso, di adottare misure per ridurre le emissioni del 43 % entro il 2030 e di instradare il mondo verso un percorso teso all'azzeramento delle emissioni nette entro il 2050, in linea con i migliori dati scientifici disponibili.

La COP28 segna il culmine del **primo bilancio globale nel quadro dell'accordo di Parigi**. Gli obiettivi dell'impegno globale per le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, sostenuti dalla Commissione, sono stati iscritti nel bilancio globale. Tutte le parti si sono impegnate a triplicare la capacità globale di energia rinnovabile e a raddoppiare il tasso di miglioramento dell'efficienza energetica entro il 2030, imprimendo un forte impulso alla transizione dai combustibili fossili. Inoltre è stato concluso un accordo per affrontare la questione delle emissioni di metano e di altre emissioni diverse dalla CO2 entro il decennio e per eliminare gradualmente, il più presto possibile, le inefficienze delle sovvenzioni ai combustibili fossili non mirate a lottare contro la povertà energetica o a garantire una transizione giusta. Il bilancio globale prende atto del fatto che attualmente il mondo non è sulla buona strada per ridurre le emissioni del livello necessario ad limitare l'aumento della temperatura a 1,5° C. Di conseguenza, le parti hanno concordato un percorso per tornare sulla buona strada, anche attraverso un processo volto ad allineare gli obiettivi e le misure nazionali all'accordo di Parigi. Le parti dovrebbero presentare i loro contributi determinati a livello nazionale (NDC) per il 2035 entro la COP30, ovvero tra due anni. Tali NDC dovrebbero essere in linea con i migliori dati scientifici disponibili e con i risultati del bilancio globale.

Il bilancio globale contiene inoltre una riflessione sui mezzi più adeguati ad attuare la transizione necessaria. Abbiamo concordato le ultime tappe verso la fissazione **del nuovo obiettivo collettivo quantificato in materia di finanziamenti per il clima** in occasione della conferenza del prossimo anno. Il quadro dell'**obiettivo globale in materia di adattamento** è un passo fondamentale, accompagnato da decisioni innovative sul finanziamento dell'adattamento. Esso rispecchia la necessità di aumentare nettamente i finanziamenti per l'adattamento, ben oltre il raddoppio previsto per il 2025. Il risultato fa progredire la riforma dell'**architettura finanziaria internazionale**, rendendola idonea ad affrontare l'emergenza climatica. Nello specifico, l'UE ha contribuito in misura significativa a concordare e rendere operativo un nuovo fondo per far fronte alle perdite e ai danni. Inoltre l'UE e i suoi Stati membri forniscono un contributo finanziario di oltre 400 milioni di €, pari a oltre due terzi degli impegni di finanziamento iniziali.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/cop-28-i-negoziatori-dellue-raggiungono-un-accordo-accelerare-la-transizione-globale-2023-12-13_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



EU

La Commissione approva la valutazione preliminare positiva della richiesta dell'Italia di erogazione di 16,5 miliardi di €

La Commissione ha approvato la valutazione preliminare positiva della richiesta di pagamento dell'Italia per **16,5 miliardi di € in sovvenzioni e prestiti** nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), lo strumento chiave al centro di NextGenerationEU.

Il 22 settembre 2023 l'Italia ha presentato alla Commissione una quarta richiesta di pagamento sulla base del conseguimento di **21 traguardi e sette obiettivi** stabiliti nella decisione di esecuzione del Consiglio.

Si tratta di una serie di **riforme trasformative** in settori strategici fondamentali quali la giustizia penale e civile, il pubblico impiego, gli appalti pubblici, l'assistenza per le persone anziane e l'assistenza a lungo termine. Ad esempio, sono stati compiuti ulteriori passi nell'attuazione delle riforme della pubblica amministrazione e della magistratura in ambito civile e penale, che contribuiranno a una pubblica amministrazione più semplice ed efficace e a un sistema giudiziario più efficiente, cui si aggiungono le ricadute positive che un sistema di appalti pubblici semplificato e più efficiente potrà avere sul contesto imprenditoriale. Sono incluse anche riforme volte a semplificare le procedure amministrative per gli investimenti verdi. Vi è infine una riforma volta a migliorare le condizioni di vita delle persone anziane non autosufficienti attraverso un accesso più agevole ai servizi sanitari e sociali.

Gli **investimenti** compresi in questa richiesta di pagamento riguardano anch'essi un'ampia gamma di settori, quali l'efficienza energetica degli edifici, le infrastrutture per l'idrogeno, l'assistenza all'infanzia, la transizione digitale, la mobilità sostenibile e l'inclusione sociale.

Tra questi figurano, ad esempio, l'installazione di infrastrutture di ricarica e il potenziamento del parco ferroviario del trasporto pubblico regionale con treni a emissioni zero. Sono inclusi anche investimenti nell'idrogeno verde, come la sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale e la mobilità ferroviaria e la produzione di idrogeno nei siti dismessi. Un investimento riguarda la digitalizzazione della pubblica amministrazione, attraverso la migrazione delle serie di dati e delle applicazioni di gran parte della pubblica amministrazione locale verso un'infrastruttura cloud sicura. Vi sono investimenti per combattere la povertà educativa nel Sud e per aumentare l'offerta di asili nido e scuole materne e di servizi di educazione e cura della prima infanzia. In questa richiesta figura anche l'investimento volto ad aumentare la disponibilità di alloggi economicamente accessibili per gli studenti universitari.

Le autorità italiane hanno corredato la richiesta di elementi dettagliati ed esaurienti a dimostrazione del conseguimento dei 28 traguardi e obiettivi. La Commissione ha valutato attentamente queste informazioni prima di presentare la sua valutazione preliminare positiva della richiesta di pagamento.

Il piano italiano per la ripresa e la resilienza contempla una vasta gamma di investimenti e riforme articolati in sei aree tematiche (chiamate "Missioni"). Il piano sarà finanziato con **191,6 miliardi di €**, di cui 69 miliardi di sovvenzioni e 122,6 miliardi di prestiti. Finora l'Italia ha ricevuto 85,4 miliardi di €, che includono i 9 miliardi di sovvenzioni e i 15,9 miliardi di prestiti erogati come prefinanziamento il 13 agosto 2021. Il primo pagamento del valore di 21 miliardi di € è stato erogato il 13 aprile 2022, un secondo pagamento per 21 miliardi di € il 9 novembre 2022 e il terzo pagamento, che ammonta a 18,5 miliardi di €, il 9 ottobre 2023.

I pagamenti nell'ambito dell'RRF sono basati sulle prestazioni e subordinati all'attuazione da parte degli Stati membri degli investimenti e delle riforme previsti nei rispettivi piani per la ripresa e la resilienza.

Prossime tappe

La Commissione ha ora trasmesso per parere al comitato economico e finanziario la sua valutazione preliminare positiva del conseguimento soddisfacente, da parte dell'Italia, dei traguardi e degli obiettivi necessari per questo pagamento. La valutazione della Commissione dovrà tenere conto del parere del comitato, che deve esprimersi entro al massimo quattro settimane. Dopo aver acquisito il parere del comitato economico e finanziario, la Commissione adotterà la decisione definitiva sull'erogazione del contributo finanziario, secondo la procedura di esame, tramite comitato. L'erogazione all'Italia potrà essere effettuata dopo l'adozione della decisione da parte della Commissione.

La Commissione valuterà le ulteriori richieste di pagamento dell'Italia sulla base del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi definiti nella decisione di esecuzione del Consiglio che approva il piano, rispecchiando i progressi compiuti nell'attuazione degli investimenti e delle riforme.

Gli importi erogati agli Stati membri sono pubblicati nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, che riporta i progressi dell'attuazione dei piani nazionali di ripresa e resilienza.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-approva-la-valutazione-preliminare-positiva-della-richiesta-dellitalia-di-erogazione-2023-11-28_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



EU

Tromsø Capitale europea dei giovani 2026!

La città norvegese di **Tromsø** si è aggiudicata il titolo di **Capitale europea dei giovani 2026**.

Tromsø ha conquistato la giuria con il suo impegno a promuovere la cittadinanza attiva dei giovani e a rafforzare il loro contributo allo sviluppo della società, promuovendo la creatività, la sperimentazione e la cooperazione. Il suo motto è **"Insieme possiamo plasmare il futuro dell'Europa"**. Tromsø non è solo la **"città più giovane" della Norvegia**, con **quasi il 50% dei suoi abitanti sotto i 35 anni**, ma anche una città di **140 nazionalità**. A questo proposito, la Giuria è stata particolarmente incoraggiata dall'impegno di Tromsø a mettere in risalto nei suoi progetti **l'identità e le tradizioni autoctone**. Tromsø ha anche un'importante responsabilità sociale in quanto hub regionale. Nonostante la Norvegia abbia ottenuto un punteggio di **95,8 nello Youth Progress Index**, vi sono numerose esigenze che devono ancora essere affrontate per la popolazione giovane della città e della regione. Il titolo di Capitale europea dei giovani viene assegnato ogni anno dal 2009. Per l'anno della Capitale europea dei giovani, il Comune vincitore si impegna a celebrare il contributo sociale, culturale, politico ed economico dei giovani alla vita urbana, rendendo le città spazi di democrazia attivi e interconnessi.

<https://www.youthforum.org/news/tromso-european-youth-capital-2026>
(Eurodesk)

La Commissione ritiene che l'intervento di AMCO relativo a Ferrarini non costituisca un aiuto di Stato

La Commissione europea ha concluso che l'intervento di Asset Management Company S.p.A. ("AMCO") nell'ambito della procedura giudiziaria pre-fallimentare di Ferrarini S.p.A. non costituisce un aiuto di Stato ai sensi della normativa UE. Ferrarini è una società italiana attiva nel settore alimentare in Italia e, attraverso controllate, all'estero. Nel 2019, a seguito di difficoltà finanziarie, la società ha avviato una procedura prefallimentare. In tale contesto, un consorzio costituito da un partner industriale, la Pini Italia Srl (in prosieguo: la "Pini"), insieme ad AMCO, in qualità di socio finanziario, ha proposto un accordo che è stato accettato dai creditori della Ferrarini nel 2022 e ratificato con decreto giudiziario nel 2023. AMCO ha successivamente acquisito una partecipazione di minoranza pari al 20 % del capitale sociale della Ferrarini e le ha concesso un prestito di 12 milioni di €. L'accordo con i creditori di Ferrarini si basa i) sul ripristino della redditività di Ferrarini, basato sull'acquisizione del suo controllo congiunto da parte di Pini e AMCO, e ii) su un piano di risanamento, che prevede investimenti industriali e finanziari dei nuovi azionisti. Nel 2020, un concorrente della Ferrarini ha presentato una denuncia sostenendo che l'intervento nel procedimento giudiziario da parte di AMCO, il cui capitale è interamente detenuto dal ministero dell'Economia e delle Finanze, costituirebbe un aiuto di Stato illegale e incompatibile. Sulla base delle informazioni ricevute dall'Italia e dal denunciante, la Commissione ha concluso che l'intervento finanziario di AMCO nella procedura pre-fallimento non costituisce un aiuto di Stato, in quanto le misure (prestito e partecipazione di minoranza) non sono imputabili allo Stato e non conferiscono un vantaggio economico a Ferrarini. In particolare, la Commissione ha stabilito che non vi è stato alcun coinvolgimento delle autorità statali nella procedura di gara. Il consiglio di amministrazione di AMCO è intervenuto al fine di massimizzare il recupero dei crediti di AMCO nei confronti di Ferrarini e Pini investirà ingenti risorse. Infine, il prestito concesso da AMCO è remunerato a condizioni di mercato e pertanto il finanziamento fornito è conforme al criterio dell'operatore in un'economia di mercato (creditore/investitore) ai sensi delle norme in materia di aiuti di Stato.



EC

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-ritiene-che-lintervento-di-amco-relativo-ferrarini-non-costituisca-un-aiuto-di-stato-2023-11-30_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

PayPal si impegna a modificare termini e condizioni per rispettare pienamente le norme dell'UE in materia di tutela dei consumatori

A seguito di un dialogo con la Commissione europea e le autorità nazionali per la tutela dei consumatori, PayPal si è impegnata a modificare i propri **termini e condizioni** allo scopo di renderli **più trasparenti e comprensibili** per i consumatori. La rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (rete CPC), coordinata dalla Commissione europea e guidata dall'autorità tedesca Umweltbundesamt (Ufficio federale tedesco per l'ambiente), ha avviato un dialogo con PayPal nel maggio 2023. La rete ha ritenuto che le condizioni generali dell'impresa fossero eccessivamente difficili da comprendere e sleali nei confronti dei consumatori. PayPal ha convenuto di affrontare le questioni sollevate dalle autorità per la tutela dei consumatori e di modificare i termini problematici del suo contratto d'uso al fine di rispettare meglio la direttiva sulle clausole abusive nei contratti. Gli impegni di PayPal allineeranno le pratiche dell'impresa alle prescrizioni del diritto dell'UE in materia di tutela dei consumatori.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/paypal-si-impegna-modificare-termini-e-condizioni-rispettare-pienamente-le-norme-dellue-materia-di-2023-12-20_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

La Commissione propone nuove norme per migliorare il benessere degli animali

Come annunciato nella strategia "Dal produttore al consumatore", l'agenda del Green Deal europeo per un'agricoltura e una produzione alimentare sostenibili, la Commissione ha proposto la più profonda riforma da 20 anni a questa parte delle norme UE sul benessere degli animali durante il trasporto. La Commissione propone inoltre, per la prima volta in assoluto, nuove norme dell'UE in materia di benessere e tracciabilità di cani e gatti allevati, detenuti e commerciati a fini economici come animali da compagnia. Il pacchetto prevede una revisione delle attuali norme dell'UE per la protezione degli **animali durante il trasporto**, al fine di **migliorare il benessere del miliardo e 600 milioni di animali** trasportato ogni anno nell'UE e dall'UE. Le nuove norme riflettono i dati, le conoscenze scientifiche e gli sviluppi tecnologici più recenti. Le nuove norme sul **benessere e la tracciabilità di cani e gatti** introdurranno, per la prima volta, standard uniformi dell'UE per l'allevamento, la stabulazione e la manipolazione di cani e gatti negli stabilimenti di allevamento, nei negozi di animali da compagnia e nei rifugi. Al fine di combattere il commercio illegale e controllare meglio le condizioni di benessere degli animali negli stabilimenti, anche la tracciabilità di cani e gatti verrà rafforzata, rendendone obbligatoria l'identificazione e la registrazione nelle banche dati nazionali. Infine, la Commissione propone ulteriori passi per reagire all'**iniziativa dei cittadini europei "Fur Free Europe" (Basta pellicce in Europa)**, che chiede il divieto dell'allevamento di animali da pelliccia e della vendita di prodotti contenenti le loro pellicce nel mercato unico. La Commissione plaude all'iniziativa, riconoscendo che il benessere degli animali continua a destare profonda preoccupazione nei cittadini europei.

Norme migliori per il trasporto di animali Le norme dell'UE in vigore per gli animali da trasporto hanno ormai 20 anni: non riflettono più le realtà attuali, le più recenti conoscenze e consulenze scientifiche, gli obiettivi di sostenibilità o le legittime preoccupazioni dei nostri cittadini riguardo al benessere degli animali. La proposta presentata oggi è pertanto focalizzata su una serie di settori chiave, essenziali per garantire un buon benessere degli animali durante il trasporto.

I tempi di viaggio verranno abbreviati, e durante i viaggi lunghi gli animali dovranno essere scaricati per essere alimentati, abbeverati e riposare. Norme speciali si applicheranno agli animali da macello e agli animali vulnerabili (ad esempio i vitelli non svezzati) o gravidi. Le misure minime volte a garantire uno **spazio sufficiente ai diversi animali** saranno aumentate e adattate a ciascuna specie.

Il **trasporto a temperature estreme** sarà soggetto a condizioni rigorose, ad esempio all'obbligo di trasporto esclusivamente notturno qualora la temperatura sia superiore a 30 gradi. Inoltre, in caso di temperature inferiori a 0°C, i veicoli stradali dovranno essere coperti e la circolazione dell'aria nel compartimento animale è controllata, al fine di proteggere gli animali dall'esposizione al vento durante il viaggio. In presenza di temperature inferiori a -5°C, in aggiunta alle misure citate, la durata del viaggio verrà limitata a un massimo di 9 ore.

Anche le norme per l'**esportazione** di animali vivi dall'Unione saranno inasprite: ad esempio, verranno migliorati i controlli svolti nei paesi terzi, in modo da adeguarli alle norme in vigore nell'UE.

Dovremo sfruttare al massimo gli **strumenti digitali per facilitare l'applicazione delle norme** in materia di trasporti (ad esempio localizzazione in tempo reale dei veicoli; banca dati centralizzata).

Un maggior benessere per cani e gatti Nel 44 % circa dei nuclei familiari nell'UE vive un animale da compagnia. Il commercio di cani e gatti è cresciuto notevolmente negli ultimi anni, e oggi rappresenta un **importo annuale pari a 1,3 miliardi di €**. Tuttavia, le norme in materia di benessere degli animali per l'allevamento, la detenzione e il commercio professionale di cani e gatti divergono notevolmente da uno Stato membro all'altro. In molti casi si riscontrano anche pratiche non conformi alle norme e **abusi**. Inoltre, il **commercio illegale di cani e gatti** ha registrato un forte aumento, sostenuto da un mercato online in crescita, che rappresenta attualmente il 60 % di tutte le vendite di cani e gatti nell'UE. Una nuova relazione pubblicata oggi denuncia la portata del commercio illegale di cani e gatti, nonché le lacune giuridiche che lo rendono attualmente possibile. La proposta odierna non contiene nuove regole per i cittadini e i proprietari di animali da compagnia, ma stabilisce norme uniformi a livello dell'UE per il benessere di cani e gatti allevati o detenuti in stabilimenti di moltiplicazione, negozi di animali da compagnia e rifugi: per la prima volta in assoluto si applicheranno standard minimi riguardo all'**allevamento, alla stabulazione, alla cura e al trattamento** di tali animali in tutta l'UE.

Grazie a una serie di **rigorosi requisiti in materia di tracciabilità**, oltre ai **controlli automatizzati sulle vendite online**, le autorità potranno più agevolmente controllare l'allevamento e il commercio di cani e gatti, mentre gli acquirenti avranno la possibilità di verificarne la corretta identificazione e registrazione.

Gli Stati membri dovranno offrire una **formazione agli addetti alla gestione degli animali**, mentre tutti coloro che acquisteranno un cane o un gatto riceveranno informazioni sull'importanza della **proprietà responsabile**.

Le importazioni di cani e gatti dovranno soddisfare standard di benessere equivalenti.

Risposta all'iniziativa dei cittadini europei "Fur Free Europe" (Basta pellicce in Europa) Inoltre oggi la Commissione ha risposto a un'**iniziativa dei cittadini europei**. L'iniziativa "Fur Free Europe" (Basta pellicce in Europa) chiede alla Commissione di intervenire per vietare: i) la detenzione e l'abbattimento di animali allo scopo esclusivo o principale di produrre pellicce e ii) l'immissione sul mercato dell'UE di pellicce di animali d'allevamento e di prodotti che le contengono. Inoltre l'iniziativa solleva importanti questioni relative alla protezione della salute umana, animale e ambientale. La Commissione le valuterà basandosi sul proprio **approccio "One Health"**, che ha come principio fondamentale il riconoscimento del legame indissolubile tra salute umana, animale e ambientale. **La Commissione ha incaricato l'EFSA di fornire un parere scientifico** sul benessere degli animali allevati per la produzione di pellicce. Sulla base di questo contributo scientifico e di una valutazione dell'impatto economico e sociale, la Commissione deciderà in merito all'azione più appropriata.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-propone-nuove-norme-migliorare-il-benessere-degli-animali-2023-12-07_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

Film finanziati dall'UE vincono 7 premi agli European Film Awards 2023

Cinque film che hanno ricevuto il sostegno dell'UE si sono aggiudicati sette premi agli European Film Awards di quest'anno.

I vincitori della 36a edizione degli European Film Awards, svoltasi a Berlino, sono stati annunciati durante la cerimonia di premiazione tenutasi il 9 dicembre 2023. I vincitori che hanno ricevuto finanziamenti dall'UE sono: *Bastarden* (The Promised Land) di Nikolaj Arcel per **migliore cinematografia**, **migliori costumi** e **miglior attore** a Mads Mikkelsen; *Savvusanna sõsarad* (Smoke Sauna Sisterhood) di Anna Hints per il **miglior documentario**; *Robot Dreams* di Pablo Berger per il **miglior lungometraggio**; *Club Zero* di Jessica Hausner per la **migliore colonna sonora originale**; e *La Chimera* di Alice Rohrwacher per la **migliore scenografia**.

L'UE ha sostenuto lo sviluppo e la distribuzione di tali opere mediante il programma MEDIA di Europa creativa.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/film-finanziati-dallue-vincono-7-premi-agli-european-film-awards-2023-2023-12-11_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



EC

Frontex: il PE chiede che l'agenzia rispetti i diritti fondamentali

Ridimensionare le operazioni negli Stati membri nel caso di accuse di mancanza di rispetto dei valori dell'UE

Preoccupazione per la situazione in Grecia, Lituania e Ungheria

I deputati riconoscono i cambiamenti a livello gestionale, ma chiedono di più per garantire la trasparenza e il rispetto dei principi dell'UE. I **deputati sottolineano la necessità di garantire che l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex) sia efficace, per aiutare gli Stati membri a gestire le frontiere.**

Giovedì, il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione che conclude l'indagine conoscitiva del Gruppo di lavoro sul controllo di Frontex, 366 voti a favore, 154 contro e 15 astensioni.

Ricerca e soccorso in mare

Frontex potrebbe fare di più per sostenere la capacità dell'UE e degli Stati membri di effettuare operazioni di ricerca e soccorso in mare, ad esempio investendo in risorse adeguate per tali operazioni, sottolineano i deputati. Per quanto riguarda il naufragio al largo delle coste della Grecia del 14 giugno 2023, i deputati si aspettano la piena cooperazione di Frontex per la conduzione dell'indagine.

Preoccupazioni per la situazione in Grecia, Lituania e Ungheria

I deputati esprimono "grande preoccupazione per le gravi e persistenti accuse mosse contro le autorità greche in relazione a respingimenti e violenze contro i migranti". Frontex dovrebbe limitare le sue operazioni al mero monitoraggio e alla presenza sul campo nei casi in cui uno Stato membro non sia in grado di rispettare i principi e i valori dell'UE. Il PE accoglie con favore la riduzione delle attività di Frontex in Lituania a seguito di una sentenza della Corte di giustizia, e raccomanda un approccio più proattivo per la protezione dei principi e dei valori dell'UE. Afferma poi che il sostegno alle operazioni di rimpatrio dall'Ungheria dovrebbe essere immediatamente sospeso.

L'invasione russa dell'Ucraina

I deputati elogiano il ruolo positivo svolto dall'Agenzia nell'aiutare gli Stati membri a far fronte all'elevato numero di persone che hanno attraversato le frontiere esterne dell'Unione, a seguito dell'attacco russo contro l'Ucraina, incluso il dispiegamento di circa 500 agenti del corpo permanente lungo il confine orientale dalla Finlandia alla Romania, e di altri 50 agenti in Moldavia.

Gestione dell'Agenzia

La cultura del lavoro di Frontex, per quanto riguarda il rispetto dei principi e dei valori dell'UE, compresi i diritti fondamentali, la trasparenza e l'efficienza delle procedure interne e la responsabilità nei confronti del Parlamento, devono cambiare, affermano i deputati. Riconoscono gli sforzi compiuti per attuare 36 delle 42 raccomandazioni formulate dal Gruppo di lavoro sul controllo di Frontex e propongono ulteriori azioni specifiche, compresa la consultazione del responsabile dei diritti fondamentali all'inizio dell'elaborazione dei piani operativi, nonché garanzie più ampie per gli informatori (*whistleblower*).

Contesto La risoluzione è il risultato dell'indagine conoscitiva, condotta dal gruppo di lavoro della commissione per le libertà civili sul controllo di Frontex (*in inglese FSWG, acronimo di Frontex scrutiny working group*), presieduta da Lena Düpont (PPE, DE), e istituita a gennaio 2021. La relazione finale dell'FSWG, guidata da Tineke STRIK (Verdi, NL), è stata presentata a luglio 2021.

Una delegazione della commissione per le libertà civili ha visitato la sede centrale di Frontex a Varsavia nel giugno 2023.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20231208IPR15787/frontex-il-pe-chiede-che-l-agenzia-rispetti-i-diritti-fondamentali>
(Parlamento Europeo)

Riconoscimento della genitorialità: i deputati vogliono pari diritti per tutti i minori

La genitorialità stabilita da un Paese UE dovrebbe essere riconosciuta automaticamente in tutta l'UE. Il non riconoscimento è possibile solo per motivi rigorosamente definiti e dopo una valutazione individuale, per evitare discriminazioni. Un nuovo certificato europeo di filiazione per ridurre i costi e la burocrazia **Giovedì, il Parlamento ha sostenuto il riconoscimento della genitorialità in tutta l'UE, indipendentemente da come un bambino è stato concepito, è nato o dal tipo di famiglia che ha.**

Con 366 voti a favore, 145 contrari e 23 astensioni, i deputati hanno dato parere positivo alla proposta di legge sul riconoscimento delle decisioni e sull'accettazione degli atti pubblici in materia di filiazione. L'obiettivo è di garantire che la genitorialità, così come è stabilita in un Paese dell'UE, sia riconosciuta automaticamente anche negli altri Stati membri, per offrire a tutti i minori gli stessi diritti previsti dalle leggi nazionali in materia di istruzione, assistenza sanitaria, custodia e successione.

Nessuna modifica alle leggi nazionali sulla famiglia

Secondo quanto previsto nel testo approvato dai deputati, quando si tratta di stabilire una genitorialità a livello nazionale, i Paesi UE potranno continuare a decidere se accettare situazioni specifiche, come ad esempio la maternità surrogata, ma saranno tenuti comunque a riconoscere la genitorialità così come stabilita da un altro Paese dell'UE, indipendentemente da come il bambino è stato concepito, è nato o dal tipo di famiglia che ha.

Gli Stati membri avrebbero la possibilità di non riconoscere la genitorialità se manifestamente incompatibile con l'ordine pubblico e solo in casi ben definiti. Ogni situazione dovrà essere considerata individualmente per garantire che non vi siano discriminazioni, ad esempio nei confronti dei figli di genitori dello stesso sesso.

Certificato europeo di filiazione

I deputati hanno approvato l'introduzione del certificato europeo di filiazione, volto a ridurre la burocrazia e a facilitare il riconoscimento della genitorialità nell'UE. Pur non sostituendo i documenti nazionali, potrà essere utilizzato al loro posto e sarà accessibile in tutte le lingue dell'UE e in formato elettronico.

Citazione "Nessun bambino dovrebbe essere discriminato a causa della famiglia di appartenenza o del modo in cui è nato. Attualmente, i bambini possono perdere i loro genitori, dal punto di vista legale, quando entrano in un altro Stato membro. Questo è inaccettabile. Con questo voto, ci avviciniamo all'obiettivo di garantire che se si è genitori in uno Stato membro, si è genitori in tutti gli Stati membri", ha dichiarato la relatrice Maria-Manuel Leitão-Marques (S&D, Portogallo) dopo il voto in plenaria.

Prossimi tappe Dopo aver consultato il Parlamento, i governi dell'UE dovranno trovare un accordo, all'unanimità, sulla versione finale della normativa.

Contesto Due milioni di minori potrebbero attualmente trovarsi in una situazione in cui i loro genitori non sono riconosciuti come tali in un altro Paese UE. Mentre il diritto comunitario già prevede il riconoscimento della filiazione nell'ambito dei diritti del bambino nell'UE, ciò non vale per i diritti del minore nell'ambito del diritto nazionale. Il Parlamento ha anche chiesto il riconoscimento transfrontaliero delle adozioni nel 2017. La proposta di regolamento della Commissione che è stata votata mira a colmare le lacune esistenti e a garantire che tutti i bambini possano godere degli stessi diritti in ogni Stato membro.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20231208IPR15786/riconoscimento-della-genitorialita-pari-diritti-per-tutti-i-minori>
(Parlamento Europeo)

La Commissione europea emetterà 75 miliardi di euro in obbligazioni a lungo termine dell'UE nel primo semestre del 2024

La Commissione ha annunciato l'intenzione di emettere fino a 75 miliardi di € di obbligazioni dell'UE nel primo semestre del 2024. Come nel 2023, essa raccoglierà tali fondi a lungo termine nell'ambito del proprio approccio unificato al finanziamento, utilizzando obbligazioni UE sotto un unico marchio. La Commissione continuerà inoltre a integrare le sue operazioni di finanziamento a lungo termine con l'emissione di buoni dell'UE a breve termine. I fondi raccolti saranno utilizzati principalmente per far fronte ai pagamenti relativi a NextGenerationEU e in particolare al dispositivo per la ripresa e la resilienza. Il piano di finanziamento della Commissione per il primo semestre del 2024 si basa sulla solidità delle operazioni di finanziamento attuate nel 2023: in totale, nel corso dell'anno la Commissione ha raccolto infatti 115,9 miliardi di € di fondi a lungo termine, comprese le emissioni di obbligazioni verdi NextGenerationEU per 12,5 miliardi di €, che hanno portato l'importo totale delle obbligazioni verdi in essere di NextGenerationEU a 48,9 miliardi di €. Il 2024 segnerà inoltre il lancio del servizio europeo di emissione (EIS), previsto per gennaio. Grazie all'EIS i nuovi titoli di debito dell'UE potranno essere regolati in modo analogo ai titoli dei grandi emittenti sovrani dell'UE. La Commissione contrae prestiti sui mercati internazionali dei capitali per conto dell'UE ed eroga i fondi agli Stati membri e ai paesi terzi nell'ambito di vari programmi di prestiti. L'assunzione di prestiti da parte dell'UE è garantita dal bilancio dell'UE. I contributi al bilancio dell'UE sono un obbligo giuridico incondizionato di tutti gli Stati membri ai sensi dei trattati dell'UE.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-europea-emettera-75-miliardi-di-eu-obbligazioni-lungo-termine-dellue-nel-primo-2023-12-13_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

Spazio europeo dei dati sanitari: accesso ai tuoi dati in tutta l'UE

L'UE vuole consentire un migliore accesso ai dati sanitari per i cittadini, gli operatori sanitari e i ricercatori a livello transfrontaliero.

Nel maggio 2022, la Commissione europea ha presentato una proposta sullo spazio europeo della salute, che mira a migliorare l'utilizzo dei dati sanitari per la ricerca, l'innovazione e il processo decisionale. Allo stesso tempo, questo dovrebbero fornire ai cittadini europei un maggior controllo sull'uso dei propri dati sanitari.

Vantaggi per i cittadini

I cittadini dell'UE potrebbero avere accesso immediato ai propri dati sanitari in formato elettronico e senza alcun costo. I dati sanitari, come le cartelle dei pazienti, le prescrizioni elettroniche, i risultati di laboratorio e le schede di dimissione, sarebbero disponibili in un formato europeo comune che potrebbe essere condiviso con gli operatori sanitari all'interno del paese del paziente o oltre confine.

In questo modo, i cittadini non dovrebbero più preoccuparsi dell'accesso ai servizi sanitari mentre viaggiano all'interno dell'UE.

Questioni di sicurezza e privacy

Sebbene ricercatori, industria e istituzioni pubbliche potrebbero utilizzare alcuni dati sanitari, sono previste norme severe a tutela della protezione dei dati. Nessuna informazione personale sarà condivisa. Questo conferirebbe ai pazienti la possibilità di aggiungere informazioni, correggere dati errati, limitare l'accesso e ottenere informazioni sul trattamento dei propri dati.

Vantaggi per operatori sanitari, ricercatori e per l'industria

L'introduzione di un formato europeo comune, consentirà agli operatori sanitari un accesso più rapido alle cartelle cliniche dei pazienti, anche per quelli provenienti da altri paesi dell'UE. Un migliore accesso e scambio di dati sanitari comporterà procedure amministrative più rapide ed economiche.

I ricercatori potrebbero beneficiare di un accesso ai dati sanitari non solo più rapido ed economico, ma anche più efficace e di qualità superiore.

Il formato comune europeo dei dati elettronici consentirà alle imprese di fornire i propri servizi in altri paesi dell'UE molto più facilmente. La disponibilità di dati potrebbe stimolare la crescita del settore della sanità digitale del 20-30% su base annua.

€11 miliardi circa è il risparmio stimato per i prossimi dieci anni nell'UE, in virtù di un uso ottimizzato dei dati sanitari.

Obblighi degli Stati membri

Tutti i paesi dovrebbero istituire servizi nazionali di accesso ai dati sanitari, basati sulla piattaforma MyHealth@EU, entro la fine del 2025 e nominare un'autorità sanitaria digitale per salvaguardare i diritti dei cittadini.

Posizione del Parlamento

Nella sessione plenaria del dicembre 2023, il Parlamento europeo ha approvato la propria posizione. Oltre ai temi inclusi nella proposta, i deputati insistono affinché:

- alcuni dati sanitari sensibili vengano utilizzati per ricerca e sviluppo, elaborazione delle politiche, istruzione, sicurezza dei pazienti o scopi normativi solo se i pazienti concedono autorizzazioni esplicite
- ci sia un meccanismo di opt-out se le persone non desiderano condividere altri tipi di dati
- sia vietato l'uso dei dati sanitari raccolti in settori quali il reclutamento o la fornitura di servizi finanziari.

Prossime tappe

Il Parlamento è ora pronto ad avviare i negoziati con i governi dell'UE sul testo legislativo finale.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/society/20231207STO15736/spazio-europeo-dei-dati-sanitari-accesso-ai-tuoi-dati-in-tutta-l-ue>
(Parlamento Europeo)

Gli Standard internazionali sulla protezione dei minori

Vi segnaliamo un'utile guida agli Standard internazionali sulla protezione dei minori, un documento che è progettato per aiutare le organizzazioni, che si trovino a lavorare con infanzia e adolescenza, a contribuire alla protezione dei minori. Tale strumento fornisce una panoramica di ciò che la vostra organizzazione deve fare per soddisfare gli standard internazionali ed è utile a creare un piano per lo sviluppo e l'implementazione di politiche e procedure per la salvaguardia dei minori, oltre che per rafforzare le politiche e le procedure esistenti.



CERVitalia.info
Contact point del programma CERV

<https://commission.europa.eu/system/files/2023-10/KCS-CS-Standards-ENG-200218.pdf>
(CERV Italia)

Sacharov 2023: tributo del PE a Jina Mahsa Amini e alle manifestanti iraniane

In una cerimonia svoltasi martedì, il Parlamento ha conferito il Premio Sacharov per la libertà di pensiero 2023 a Jina Mahsa Amini e al movimento "Donna, vita e libertà" in Iran.

A ritirare il Premio, Saleh Nikbakht, accademico e avvocato che rappresenta la famiglia di Jina Mahsa Amini, Afsoon Najafi e Mersedeh Shahinkar, militanti del movimento in difesa dei diritti delle donne iraniane che hanno lasciato l'Iran nel 2023. In apertura della cerimonia di premiazione, la presidente del PE Roberta Metsola ha dichiarato: "Il premio Sacharov per la libertà di pensiero di quest'anno, assegnato a Jina Masha Amini e al movimento Donna, Vita, Libertà, è un omaggio a tutte le donne, gli uomini e i giovani iraniani, coraggiosi e provocatori, che nonostante le crescenti pressioni, continuano a lottare per i loro diritti e a spingere per il cambiamento. Il Parlamento europeo vi ascolta e vi sostiene. Non siete soli." Jina Mahsa Amini era una donna curda iraniana di 22 anni. È stata arrestata dalla polizia a Teheran il 13 settembre 2022 per aver ignorato le rigide leggi iraniane sull'uso del velo, ed è morta in ospedale tre giorni dopo a seguito di abusi fisici subiti durante la detenzione. La sua morte ha scatenato massicce proteste guidate da donne in Iran. Con lo slogan "Donna, vita e libertà", hanno protestato contro la legge dell'hijab e altre leggi discriminatorie. L'8 dicembre 2023, mentre stavano per imbarcarsi per la Francia per partecipare alla cerimonia, i genitori e il fratello di Jina Mahsa Amini sono stati fermati all'aeroporto di Teheran dalle autorità iraniane e i loro passaporti sono stati confiscati. Sono ora soggetti a un divieto di viaggio. Sabato, Roberta Metsola ha invitato "il regime iraniano a revocare la sua decisione".

La famiglia era rappresentata a Strasburgo dall'avvocato Saleh Nikbakht, che durante la cerimonia ha letto un messaggio della madre di Jina Mahsa Amini, Mozghan Eftekhari: "Il dolore di Jina è eterno per me, ed è imperituro per le persone di tutto il mondo. Credo fermamente che il suo nome, accanto a quello di Giovanna d'Arco, rimarrà un simbolo di libertà. Dal luogo di nascita dell'eterna Jina, vi trasmetto l'infinita gratitudine mia e della mia famiglia e mi auguro che la vostra scelta sia ferma e orgogliosa. Speriamo che nessuna voce abbia paura di pronunciare la libertà".

Contesto

A seguito della brutale repressione di queste proteste da parte del regime iraniano, il Parlamento europeo ha ripetutamente condannato la drammatica situazione dei diritti umani nel paese. Nell'ottobre 2022, i deputati hanno chiesto sanzioni contro i funzionari iraniani coinvolti sia nella morte di Jina Mahsa Amini che nella repressione di regime. Nel gennaio 2023 i deputati hanno chiesto ulteriori sanzioni contro il regime iraniano e l'inserimento del Corpo delle Guardie Rivoluzionarie Islamiche nella lista dei terroristi dell'UE. Nel novembre 2023 il Parlamento ha adottato una risoluzione sui più recenti attacchi contro le donne e i difensori dei diritti delle donne in Iran e la detenzione arbitraria di cittadini dell'UE in tale Paese, in cui invita a sostenere i vincitori del premio Sacharov e del premio Nobel istituendo una task force dell'UE. Il Premio Sacharov per la libertà di pensiero viene assegnato ogni anno dal Parlamento europeo. È stato istituito nel 1988 per onorare le persone e le organizzazioni che difendono i diritti umani e le libertà fondamentali. È intitolato al fisico sovietico e dissidente politico Andrei Sacharov.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20231208IPR15773/sacharov-2023-tributo-del-pe-a-jina-mahsa-amini-e-alle-manifestanti-iraniane>
(Parlamento Europeo)

Nuove norme dell'UE per i servizi finanziari online consentono ai consumatori di recedere dai contratti con un clic

Le nuove norme dell'UE sui servizi finanziari online sono entrate in vigore oggi. La direttiva sui servizi finanziari venduti a distanza rafforzerà i diritti dei consumatori e promuoverà la prestazione transfrontaliera di servizi finanziari nel mercato unico. I consumatori potranno ora recedere da un contratto con un clic, grazie a un nuovo "pulsante di recesso" che sarà introdotto dai fornitori di servizi. Oltre all'obbligo di fornire informazioni precontrattuali più chiare, le norme prevedono anche che ai clienti venga fornita assistenza umana nei casi in cui la comunicazione mediante chatbot non sia soddisfacente. Didier **Reynders**, Commissario per la Giustizia e la protezione dei consumatori, ha dichiarato: "Usare un servizio finanziario può essere rischioso per molti motivi diversi, se il consumatore non è ben informato sul prodotto. Ecco perché abbiamo fatto in modo che i consumatori siano informati preventivamente dei rischi e siano sufficientemente protetti, tanto più quando tali servizi vengono acquistati online. Sappiamo che le informazioni fornite dalle chatbot non sono sempre sufficientemente chiare e che le informazioni sul diritto di recesso dal contratto devono essere più visibili. Le nuove norme miglioreranno la situazione dei consumatori con una serie di misure protettive concrete, come un pulsante visibile e facilmente accessibile per recedere dal contratto." Le nuove norme derivano dalla direttiva del 2002 riveduta e mirano ad affrontare meglio la digitalizzazione del settore, i nuovi tipi di servizi finanziari e le transazioni online. Gli Stati membri sono tenuti a recepire la direttiva entro il 19 dicembre 2025.



https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/nuove-norme-dellue-i-servizi-finanziari-online-consentono-ai-consumatori-di-recedere-dai-contratti-2023-12-18_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

Un accordo provvisorio su una rete transeuropea dei trasporti più sostenibile e resiliente avvicina l'Europa

La Commissione accoglie con favore l'accordo politico raggiunto la scorsa notte tra il Parlamento europeo e il Consiglio sul regolamento alla base della **rete transeuropea dei trasporti (TEN-T)**. I legislatori hanno convenuto di intensificare notevolmente gli sforzi per costruire una **TEN-T sostenibile e resiliente**, che comprende forti **incentivi per aumentare l'uso di forme di trasporto più sostenibili e migliorare la multimodalità** — la pratica di combinare modi di trasporto per un unico viaggio — all'interno del sistema europeo dei trasporti.

Visione concordata per le infrastrutture di trasporto europee

La TEN-T riveduta **figurerà obiettivi obbligatori**:

Le linee ferroviarie per il trasporto di passeggeri sulla rete centrale TEN-T e sulla rete centrale estesa consentono **ai treni di viaggiare a 160 km/h o più rapidamente entro il 2040**.

Il sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) deve essere introdotto sull'intera rete TEN-T come **sistema unico europeo di segnalamento in Europa** per rendere il trasporto ferroviario più sicuro ed efficiente. Di conseguenza, i sistemi nazionali di "classe B" preesistenti devono essere progressivamente disattivati; ciò incentiverà l'industria europea a investire nell'ERTMS.

Entro il 2040 sono sviluppate aree di parcheggio sicure sulla rete centrale e sulla rete stradale centrale estesa della TEN-T, **in media ogni 150 km**. Ciò è fondamentale per garantire la sicurezza e condizioni di lavoro adeguate per i conducenti professionisti. **Gli aeroporti principali**, con oltre 12 milioni di passeggeri all'anno, dovranno **essere collegati con il trasporto ferroviario a lunga percorrenza**, un passo importante verso il miglioramento della connettività e dell'accessibilità per i passeggeri e il rafforzamento della competitività del trasporto ferroviario rispetto ai voli nazionali. **Il numero di terminali di trasbordo deve svilupparsi in linea con i flussi di traffico attuali e previsti e con le esigenze del settore. Anche la capacità di movimentazione presso i terminali merci deve migliorare**. Ciò, oltre a consentire la circolazione di treni di 740 m in tutta la rete, contribuirà a trasferire un maggior numero di merci verso modi di trasporto più sostenibili e darà impulso al settore europeo del trasporto combinato (l'uso di combinazioni come la ferrovia e la strada per spostare il trasporto merci). Tutte le **430 grandi città** lungo la rete TEN-T dovranno sviluppare piani di **mobilità urbana sostenibile per promuovere** una mobilità a zero e a basse emissioni.

Lo spazio marittimo europeo mira a integrare lo spazio marittimo con altri modi di trasporto in modo efficiente, vivace e sostenibile. A tal fine saranno potenziate le rotte del trasporto marittimo a corto raggio e ne saranno create di nuove, mentre i porti marittimi saranno ulteriormente sviluppati e i loro collegamenti con l'entroterra.

Inoltre, i collegamenti di trasporto con i paesi terzi vicini saranno migliorati integrando l'Ucraina, la Moldova e i sei partner dei Balcani occidentali nei corridoi di **trasporto europei di recente istituzione**.

Per garantire il completamento tempestivo della rete — entro il 2030 per la rete centrale, 2040 per la rete centrale estesa e 2050 per la rete globale — il presente accordo comprende anche una migliore governance, ad esempio con atti di esecuzione per le principali tratte transfrontaliere e altre sezioni nazionali specifiche lungo i nove corridoi di trasporto europei. Ciò, unitamente a un **maggiore allineamento tra i piani nazionali di trasporto e di investimento e gli obiettivi TEN-T**, garantirà la coerenza nella definizione delle priorità per le infrastrutture e gli investimenti.

Prossime tappe

L'accordo politico raggiunto la scorsa notte deve ora essere adottato formalmente. Una volta completato questo processo dal Parlamento europeo e dal Consiglio, le nuove norme saranno pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ed entreranno in vigore 20 giorni dopo.

Il lancio della nuova TEN-T e dei suoi nove nuovi corridoi di trasporto europei sarà un tema chiave in occasione delle Giornate per collegare l'Europa che si terranno a Bruxelles dal 2 al 5 aprile 2024, l'evento faro per la mobilità in Europa.

Contesto

Il regolamento TEN-T riveduto fa parte del Green Deal europeo, la strategia di crescita a lungo termine dell'UE per rendere l'UE climaticamente neutra entro il 2050.

Citazioni

Si tratta di un accordo storico per l'UE. L'Europa ha bisogno di una rete di trasporti che affronti le preoccupazioni in materia di mobilità dei nostri cittadini e delle nostre imprese, sia sostenibile che resiliente, e che crei un ponte con i nostri vicini, in particolare l'Ucraina, la Moldova e i Balcani occidentali. Siamo ora attrezzati per completare tale rete.

Adina Vălean, commissaria per i Trasporti - 19/12/2023

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/un-accordo-provvisorio-su-una-rete-transeuropea-dei-trasporti-piu-sostenibile-e-resiliente-avvicina-2023-12-19_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



Trans-European transport network (TEN-T)

EC

La Commissione chiede pareri sulla revisione delle norme dell'UE in materia di etichettatura dei prodotti tessili

La Commissione ha avviato una consultazione pubblica su un corpus unificato di norme per l'etichettatura dei prodotti tessili e correlati. L'obiettivo è fornire informazioni chiare ai consumatori, migliorare i processi di riciclaggio e riutilizzo e facilitare il rispetto delle norme da parte dei produttori.

Ai sensi dell'attuale regolamento sull'etichettatura dei prodotti tessili, le norme si limitano alla composizione fibrosa dei prodotti. Ciò determina una disparità tra gli Stati membri per quanto riguarda l'etichettatura relativa ad altri aspetti, come la manutenzione e le taglie.

La consultazione fa seguito a un invito a presentare contributi pubblicato ad agosto, che ha raccolto i primi riscontri di tutte le parti interessate dell'ecosistema tessile. La questione sollevata era se e come il regolamento debba essere adattato alle nuove sfide attuali, come l'emergere di nuove fibre e di nuove tecnologie di riciclaggio che richiedono una migliore identificazione delle fibre.

La consultazione in corso si concentrerà ora più specificamente sul modo in cui i consumatori possono ottenere informazioni pertinenti e accurate su diversi prodotti in modo comparabile e senza essere indotti in errore. Allo stesso tempo, valuterà come ridurre i costi di conformità per le imprese che operano sul mercato dell'UE e come garantire la chiarezza e la coerenza della legislazione.

L'aggiornamento delle norme attuali dell'UE includerà i prodotti tessili e correlati, quali l'abbigliamento, gli accessori di abbigliamento e alcuni prodotti domestici e per interni. Saranno inoltre esplorate soluzioni quali le tecnologie di etichettatura digitale.

La consultazione, che sarà aperta fino al 12 aprile 2024, è disponibile sul portale Di' la tua. Successivamente, la Commissione intende presentare una proposta di revisione del regolamento sull'etichettatura dei prodotti tessili, come indicato nella strategia dell'UE per prodotti tessili sostenibili e circolari.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-chiede-pareri-sulla-revisione-delle-norme-dellue-materia-di-etichettatura-dei-2023-12-20_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



EC

La Commissione riferisce sull'attuazione del regolamento che consente ai fornitori di proseguire l'individuazione e la segnalazione volontarie di abusi sessuali

La Commissione ha presentato la relazione sull'attuazione del regolamento provvisorio derivante da alcune disposizioni della direttiva e-privacy, che consente alle imprese online di trattare dati personali e di altro tipo al solo scopo di combattere gli abusi sessuali online su minori.

I dati disponibili confermano il ruolo chiave della segnalazione volontaria da parte delle piattaforme online: nel periodo di riferimento sono stati individuati migliaia di bambini negli Stati membri, sono state ottenute oltre duemila condanne e milioni di immagini e video sono stati rimossi dalla circolazione, riducendo la vittimizzazione secondaria. Si può pertanto concludere che la segnalazione volontaria ha contribuito in modo significativo alla protezione di moltissimi minori, anche da abusi in atto.

La relazione, che riguarda il periodo da luglio 2021 all'inizio del 2023, mette in luce notevoli disparità nelle relazioni fornite dagli Stati membri e dai prestatori di servizi. Non tutti gli Stati membri hanno comunicato statistiche complete, soprattutto perché i dati non erano ancora disponibili. La Commissione continuerà ad adoperarsi per migliorare la raccolta di dati da parte degli Stati membri.

Una maggiore standardizzazione dei dati disponibili e delle relazioni contribuirebbe a delineare un quadro migliore delle attività relative alla lotta contro tale reato. Questo aspetto è trattato nella proposta di regolamento che stabilisce norme per la prevenzione e la lotta contro l'abuso sessuale su minori del maggio 2022, sulla quale proseguono i negoziati con i colegislatori.

Il regolamento provvisorio è in vigore dal 14 luglio 2021 e scadrà il 3 agosto 2024. Se entro tale data non fossero in vigore nuove norme, nell'UE ai fornitori mancherebbe una base giuridica per individuare e segnalare abusi sessuali su minori nei loro servizi.

Per evitare una lacuna legislativa nell'individuazione e nella segnalazione di abusi sessuali online su minori, la Commissione ha proposto all'inizio di questo mese una proroga della durata del regolamento provvisorio

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-riferisce-sullattuazione-del-regolamento-che-consente-ai-fornitori-di-proseguire-2023-12-20_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



EC

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Azioni Marie Skłodowska-Curie: 78,5 milioni di € per progetti di cooperazione internazionale nella ricerca

La Commissione europea ha pubblicato un nuovo ciclo di finanziamenti per gli scambi di personale delle azioni Marie Skłodowska-Curie. Con un bilancio di 78,5 milioni di €, l'invito finanzia sovvenzioni volte a promuovere la collaborazione tra organizzazioni accademiche e non accademiche nell'UE e nel mondo per stimolare l'innovazione e il trasferimento di conoscenze. Grazie agli scambi di personale, le organizzazioni possono costituire partenariati internazionali per la ricerca e l'innovazione con altre organizzazioni di rilievo in tutto il mondo e rafforzare le collaborazioni mediante lo sviluppo e la formazione di ricercatori e innovatori. I progetti selezionati consentiranno ai ricercatori, al personale amministrativo, ai tecnici o ai dirigenti coinvolti in attività di ricerca di lavorare a progetti comuni di ricerca e innovazione, di recarsi all'estero e di espandere le loro reti, di acquisire nuove competenze, di condividere conoscenze e di svolgere attività di ricerca all'avanguardia. L'apprendimento permanente è una delle priorità dell'Anno europeo delle competenze 2023, volto ad aiutare le persone ad acquisire nuove competenze per occupazioni di qualità. **L'invito sarà aperto fino al 28 febbraio 2024** e dovrebbe finanziare circa 75 progetti.

<https://marie-skłodowska-curie-actions.ec.europa.eu/news/next-staff-exchanges-call-opening-soon-6-steps-to-prepare-your-application>
(Eurodesk)

Invito a presentare candidature «Capitali europee della cultura» EAC/P01/2023

Conformemente alla decisione n. 445/2014/UE⁽¹⁾, modificata dalla decisione (UE) 2017/1545⁽²⁾, ulteriormente modificata dalla decisione (UE) 2020/2229⁽³⁾, la direzione generale Istruzione, gioventù, sport e cultura della Commissione bandisce un invito a presentare candidature per l'azione dell'Unione «Capitali europee della cultura» per l'anno 2030 rivolto alle città dei paesi EFTA/SEE e dei paesi candidati o potenziali candidati che partecipano al programma Europa creativa alla data di pubblicazione del presente invito. L'invito ha come obiettivo la designazione di una di queste città come capitale europea della cultura per il 2030.

Gli obiettivi dell'azione «Capitali europee della cultura» sono tutelare e promuovere la diversità delle culture in Europa, valorizzare le loro caratteristiche comuni, accrescere il senso di appartenenza dei cittadini a un'area culturale comune e promuovere il contributo della cultura allo sviluppo a lungo termine delle città. Le attività sviluppate dalla città designata capitale europea della cultura saranno orientate a migliorare l'ampiezza, la diversità e la dimensione europea dell'offerta culturale, ampliare l'accesso e la partecipazione alla cultura, rafforzare le capacità del settore culturale e i suoi collegamenti con altri settori e aumentare la visibilità della città a livello internazionale mediante la cultura. Informazioni dettagliate, condizioni di finanziamento e modulo di candidatura sono disponibili nel testo integrale dell'invito: <https://culture.ec.europa.eu/calls/ecoc-2030>. Il testo integrale fornisce una panoramica dei criteri di ammissibilità, di esclusione e di aggiudicazione che saranno applicati per la valutazione delle candidature, nonché informazioni sulla procedura di selezione. Le candidature devono soddisfare tutte le condizioni figuranti nel testo integrale dell'invito. Le candidature devono essere inviate all'indirizzo indicato nel testo integrale dell'invito entro il **16 ottobre 2024**.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202301048
GUUE C 1048 del 17/11/2023

Un nuovo bando dal valore di 39,7 milioni di € a sostegno delle reti europee di organizzazioni culturali e creative

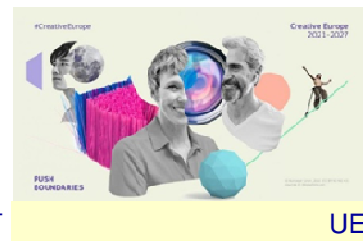
È stato lanciato un nuovo invito a presentare candidature per le reti europee delle organizzazioni culturali e creative nell'ambito del programma Europa creativa. Con una **dotazione di oltre 39,7 milioni di €** per il periodo 2024-2027, l'invito sosterrà reti di organizzazioni aderenti di diversi paesi che condividono una missione, norme di governance, diritti e obblighi dei membri. Queste reti raggruppano organizzazioni attive in diversi settori quali **l'architettura, il patrimonio culturale, la musica, le arti dello spettacolo, i libri e l'editoria**.

L'invito per il 2024 è aperto **fino al 7 marzo 2024** sul portale dedicato ai finanziamenti e agli appalti (portale "Funding & tender opportunities") dell'UE.

Grazie a questo sostegno, le organizzazioni potranno rafforzare la capacità dei settori culturali e creativi europei di coltivare talenti, far fronte a sfide comuni, innovare, prosperare e generare occupazione e crescita. Questa azione dovrebbe sostenere circa 30 reti che coprono la gamma più ampia possibile di settori culturali e creativi.

Il programma Europa creativa 2021-2027 dispone di una dotazione di 2,44 miliardi di €, rispetto ai 1,47 miliardi del programma precedente (2014-2020). Europa creativa investe in azioni che rafforzano la diversità culturale e rispondono alle esigenze e alle sfide dei settori culturali e creativi.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/un-nuovo-bando-dal-valore-di-397-milioni-di-euro-sostegno-delle-reti-europee-di-organizzazioni-2023-11-24_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



UE

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Quasi 115 milioni di € a sostegno dei settori culturali e creativi nell'ambito del programma Europa creativa

Il programma Europa creativa ha lanciato i primi tre bandi di finanziamento per il 2024, offrendo un sostegno significativo ai settori culturali e creativi europei.

L'invito a presentare progetti di cooperazione europea, con un bilancio di circa 60 milioni di €, rafforzerà la collaborazione transfrontaliera tra le organizzazioni culturali e sosterrà lo sviluppo, la sperimentazione e la diffusione di pratiche innovative nonché la creazione di contenuti artistici europei, finanziando almeno 130 progetti. Un nuovo bando, dotato di un bilancio di 47,4 milioni di €, offrirà sostegno a circa 15 piattaforme per la promozione di artisti emergenti nel periodo 2024-2027.

Ogni piattaforma sosterrà almeno 50 artisti emergenti all'anno.

Grazie ai finanziamenti di Europa creativa, dal 2021 al 2023, 16 piattaforme europee per la promozione di artisti emergenti hanno già fornito sostegno agli artisti europei emergenti e alle loro opere in tutta Europa e nel mondo.

Infine, l'iniziativa enti culturali paneuropei mira a sostenere in particolare le orchestre, con un'ampia portata geografica. Grazie a questo bando, con un bilancio di 7,2 milioni di € per il periodo 2024-2027, gli enti riceveranno sovvenzioni per offrire opportunità di formazione, professionalizzazione e performance a giovani artisti di talento. Per ricevere questo finanziamento saranno selezionate fino a cinque orchestre distribuite su un'ampia area geografica.

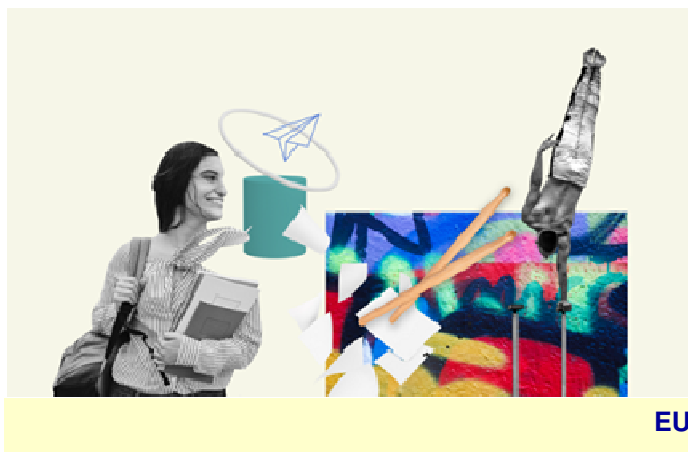
Iliana **Ivanova**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato:

"La cultura europea è al centro della nostra identità e ci unisce come comunità.

I nostri settori culturali e creativi non si sono ancora ripresi dalla crisi COVID-19 e dalla crisi economica e si trovano già ad affrontare nuove sfide. Con un finanziamento dell'UE di quasi 115 milioni di € nell'ambito di Europa creativa, continuiamo a sostenere artisti, orchestre e collaborazioni culturali emergenti a livello transfrontaliero. È la testimonianza del forte impegno della Commissione a sostenere i settori culturali e creativi".

Il termine di presentazione delle candidature per i tre bandi è **gennaio 2024**. Maggiori informazioni sulla procedura di candidatura e sui dettagli del bando sono disponibili sul portale Finanziamenti e appalti dell'UE. Il programma Europa creativa 2021-2027 dispone di un bilancio di 2,44 miliardi di €, rispetto ai 1,47 miliardi di € del programma precedente (2014-2020). Europa creativa investe in azioni che rafforzano la diversità culturale e rispondono alle esigenze e alle sfide dei settori culturali e creativi.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/quasi-115-milioni-di-eu-sostegno-dei-settori-culturali-e-creativi-nellambito-del-programma-europa-2023-10-27_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



ONLINE IL BANDO DI #EUROPACREATIVA DEDICATO ALL'INNOVAZIONE NEI SETTORI CULTURALI E CREATIVI

Il bando si chiama "Innovation Lab" e promuove la cooperazione tra il settore audiovisivo e gli altri settori culturali e creativi sulle sfide dell'Europa della Cultura, tra cui:

★ sostenibilità ambientale;

★ intelligenza artificiale e mondi virtuali.

Qui il link al bando ► <https://tinyurl.com/4uupn4uw>

C'è tempo fino al 25 aprile 2024 per partecipare.

#creativeeurope #oltreiconfini #pushboundaries

[https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect/posts/pfbid0v8BEq7QGdk9cEwmxrSFY81e2nvJgjkomkDyy1KsK6KkZthQsKXfzrLJNqRaMRcCgI?](https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect/posts/pfbid0v8BEq7QGdk9cEwmxrSFY81e2nvJgjkomkDyy1KsK6KkZthQsKXfzrLJNqRaMRcCgI?no-tif_id=1699423186783327¬if_t=notify_me_page&ref=notif)

[no-tif_id=1699423186783327¬if_t=notify_me_page&ref=notif](https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect/posts/pfbid0v8BEq7QGdk9cEwmxrSFY81e2nvJgjkomkDyy1KsK6KkZthQsKXfzrLJNqRaMRcCgI?no-tif_id=1699423186783327¬if_t=notify_me_page&ref=notif)

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Premio Megalizzi-Niedzielski per aspiranti giornalisti 2023: annunciati i vincitori e il nuovo invito a presentare proposte

La Commissione ha annunciato i tre vincitori del premio Megalizzi-Niedzielski per aspiranti giornalisti 2023: Antonina Lozova dalla Bulgaria, Sara Fačko dalla Croazia e Olena Martyniuk dall'Ucraina.

La Commissione ha assegnato il premio ad Antonina, Sara e Olena per il loro profondo attaccamento all'UE e ai suoi valori, la loro dedizione al giornalismo di qualità e il loro talento giornalistico a tutto tondo.

Il premio Megalizzi-Niedzielski per aspiranti giornalisti, nato nel 2019, rende omaggio alla memoria di Antonio Megalizzi e Bartek Piotr Orent-Niedzielski, due giovani giornalisti europei profondamente attaccati ai valori dell'UE, che hanno tragicamente perso la vita in seguito a un attentato terroristico a Strasburgo nel 2018. Dal 2019 si sono aggiudicati il premio 11 giovani giornalisti europei.

Durante la **cerimonia di premiazione** di ieri, la Commissaria per la Coesione e le riforme, Elisa **Ferreira**, ha dichiarato:

*"Le tre vincitrici del premio Megalizzi-Niedzielski sono **giornaliste di talento con un grande potenziale**, che sostengono con fermezza i valori dell'UE. Le nostre democrazie dipendono da una stampa libera e indipendente, dobbiamo perciò continuare a sostenere i giornalisti e le organizzazioni dei media nell'impegno a fornire agli europei informazioni di alta qualità. Per questo motivo abbiamo pubblicato un altro invito a presentare proposte per le organizzazioni dei media: facciamo seguire i fatti alle parole e diamo sostegno concreto lì dove crediamo ce ne sia bisogno!"*

Il 7° invito a presentare proposte, che dispone di una dotazione complessiva di **7 milioni di €**, è stato annunciato dalla Commissaria **Ferreira** durante la cerimonia di premiazione a sostegno delle attività di comunicazione destinate a informare sulla politica di coesione e sui suoi effetti positivi sulla vita dei cittadini dell'UE.

La Commissione ha finora erogato **35 milioni di €** di finanziamenti a oltre 150 organizzazioni dei media, le cui attività di comunicazione hanno raggiunto milioni di persone grazie alla stampa tradizionale, alla televisione, alla radio, a eventi e a piattaforme online. È possibile candidarsi fino alle ore 17:00 del **9 gennaio 2024**.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/premio-megalizzi-niedzielski-aspiranti-giornalisti-2023-annunciati-i-vincitori-e-il-nuovo-invito-2023-10-12_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

11 milioni di € a sostegno dei media indipendenti

La Commissione ha pubblicato un nuovo invito a presentare proposte nell'ambito del programma Europa creativa, dal titolo "Partenariati per il giornalismo", che assegnerà un totale di 11 milioni di € a due azioni distinte: da un lato, il finanziamento di **collaborazioni transfrontaliere nel settore dei mezzi d'informazione** e, dall'altro, la creazione di programmi di sovvenzione per i media che contribuiscono direttamente alla vita democratica.

La prima azione, del valore di **6 milioni di €**, sosterrà la collaborazione transfrontaliera tra le organizzazioni dei mezzi di informazione che desiderano sviluppare insieme modelli imprenditoriali innovativi e/o realizzare congiuntamente progetti giornalistici. Il finanziamento è destinato a consorzi di organizzazioni attive nel settore dei media (vale a dire organi di informazione pubblici, privati e senza scopo di lucro, associazioni dei media, ONG, ecc.) e incoraggia la trasformazione dei media, l'informazione di qualità e lo sviluppo delle competenze dei professionisti del settore.

La seconda azione, del valore di **5 milioni di €**, mira a sostenere i mezzi di informazione particolarmente importanti per il dibattito democratico e la partecipazione dei cittadini.

L'obiettivo è istituire programmi di finanziamento (ad esempio fondi) che distribuiranno sovvenzioni ai media locali o regionali, al giornalismo di inchiesta e ai media specializzati in informazioni di interesse pubblico.

L'invito è quindi aperto alle organizzazioni (associazioni di media, ONG, società civile, centri di ricerca, università, ecc.) con esperienza nel settore dei media e che possono fungere da intermediari per sostenere le organizzazioni più bisognose.

Il **termine ultimo per la presentazione delle candidature è il 14 febbraio 2024** e l'avvio dei progetti è previsto verso la fine del 2024. I candidati possono scegliere l'azione pertinente per il loro interesse o presentare domanda per entrambe. I media selezionati preserveranno piena libertà editoriale. Il 6 dicembre si terrà una sessione informativa e una panoramica del sostegno dell'UE al settore dei mezzi di informazione è disponibile qui.

Dopo il lancio del primo invito nel 2021, seguito da quelli del 2022 e del 2023, si tratta ormai del 4° invito a sostegno del partenariato per il giornalismo.

La Commissione ha deciso di rafforzare il sostegno al settore dei media nell'ambito del piano d'azione per la democrazia europea e del piano d'azione per i media e l'audiovisivo. L'aumento dei finanziamenti per il settore va di pari passo con iniziative legislative quali la legge europea per la libertà dei media

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/11-milioni-di-eu-sostegno-dei-media-indipendenti-2023-10-25_it

(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte 2024 — EAC/A07/2023 Programma Erasmus+

Il presente invito a presentare proposte si basa sul regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport ⁽¹⁾ ("regolamento Erasmus+") e sul programma di lavoro annuale Erasmus+ per il 2024 (C(2023)6157). Il programma Erasmus+ copre il periodo dal 2021 al 2027. Gli obiettivi generali e specifici del programma Erasmus+ sono elencati all'articolo 3 del regolamento Erasmus+.

Il presente invito a presentare proposte comprende le azioni seguenti del programma Erasmus+:

Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

Azione chiave 2 - Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

Azione chiave 3 - Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione

Azioni Jean Monnet

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. Inoltre i gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare domanda di finanziamento per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socioeducativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'Azione DiscoverEU a favore dell'inclusione.

Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in 3 681,76 milioni di EUR:

Istruzione e formazione:	EUR	3 256,61 milioni
Gioventù:	EUR	336,28 milioni
Sport:	EUR	63,12 milioni
Jean Monnet:	EUR	25,75 milioni

La scadenza di tutti i termini per la presentazione delle domande riportati di seguito è fissata in relazione all'ora di Bruxelles.

Azione chiave 1 dal 20 febbraio al 1° ottobre

Azione chiave 2 20 febbraio al 1° ottobre

Azione chiave 3 7 marzo 2024 alle 17:00

Azioni e reti Jean Monnet 1° febbraio 2024 alle 17:00

Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida 2024 del programma Erasmus+ al seguente indirizzo internet:
https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it

La guida del programma Erasmus+ costituisce parte integrante del presente invito a presentare proposte e le condizioni di partecipazione e di finanziamento ivi illustrate si applicano integralmente al presente invito.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202301262
GUUE C 1262 del 28/11/2023

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Bando da 4 miliardi di € del Fondo per l'innovazione: la Commissione invita a presentare tecnologie a zero emissioni nette



La Commissione lancia l'invito a proposte 2023 del Fondo per l'innovazione, con una dotazione record di **4 miliardi di € per sostenere la diffusione delle tecnologie innovative di decarbonizzazione**. L'invito è finanziato dai proventi del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (EU ETS), da cui l'importanza di fissare un prezzo del carbonio per la transizione verde. Rispetto all'invito precedente la Commissione ha aumentato i fondi totali e ha raddoppiato la dotazione assegnata ai progetti di produzione di tecnologie pulite: **quest'anno disponiamo di 1,4 miliardi di € per rafforzare la capacità produttiva industriale, la leadership tecnologica e la resilienza delle filiere in Europa**.

I promotori di progetti possono chiedere sovvenzioni per cinque aree contraddistinte da requisiti diversi in termini di bilancio e spese in conto capitale (CapEx):

decarbonizzazione generale (larga scala) - 1,7 miliardi di € disponibili per progetti con CapEx superiori a 100 milioni di €;

decarbonizzazione generale (media scala) - 500 milioni di € disponibili per progetti con CapEx comprese tra 20 milioni e 100 milioni di €;

decarbonizzazione generale (piccola scala) - 200 milioni di € disponibili per progetti con CapEx comprese tra 2,5 milioni e 20 milioni di €;

produzione di tecnologie pulite - 1,4 miliardi di € disponibili per progetti con CapEx superiori a 2,5 milioni di € incentrati sulla fabbricazione di componenti per l'energia rinnovabile, lo stoccaggio dell'energia, le pompe di calore e la produzione di idrogeno;

progetti pilota - 200 milioni di € disponibili per progetti con CapEx superiori a 2,5 milioni di € incentrati sulla decarbonizzazione profonda.

I progetti saranno valutati in base al loro potenziale di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, al grado di innovazione, alla maturità, alla replicabilità e all'efficienza in termini di costi. Il Fondo per l'innovazione può coprire fino al 60% dei costi pertinenti del progetto. Possono presentare domanda i progetti situati nello Spazio economico europeo e ora, a seguito della recente revisione della direttiva EU ETS, anche i progetti nel settore marittimo, nei trasporti stradali e nella costruzione, oltre a quelli sviluppati nei settori ad alta intensità energetica (compreso il trasporto aereo), nell'energia rinnovabile o nello stoccaggio dell'energia. I progetti promettenti che non sono abbastanza maturi per ricevere una sovvenzione o che non sono selezionati a causa di limitazioni di bilancio possono beneficiare del programma della Banca europea per gli investimenti che fornisce assistenza allo sviluppo di progetti.

Prossime tappe

I promotori di progetti hanno tempo fino al **9 aprile 2024**, ore 17:00 (GET), per candidarsi tramite il portale Funding and Tenders dell'UE. I candidati sono caldamente incoraggiati a partecipare alla giornata informativa sul Fondo per l'innovazione 2023, che si svolgerà online il 7 dicembre prossimo, in cui avranno l'opportunità di conoscere le nuove funzionalità, scoprire la procedura di candidatura e chiedere chiarimenti all'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA), che gestisce gli inviti a presentare proposte del Fondo per l'innovazione. Anche i punti di contatto nazionali del Fondo per l'innovazione organizzano giornate informative nella maggior parte degli Stati membri.

I candidati saranno informati dei risultati della valutazione nel quarto trimestre del 2024 e quelli che l'avranno superata firmeranno le convenzioni di sovvenzione nel primo trimestre del 2025.

Contesto

Con i proventi stimati a 40 miliardi di € generati dal sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'UE nel periodo tra il 2020 e il 2030, il Fondo per l'innovazione mira a creare incentivi finanziari affinché imprese e autorità pubbliche investano in tecnologie di punta a basse emissioni di carbonio e sostengano la transizione dell'Europa verso la neutralità climatica. Il Fondo per l'innovazione ha già assegnato circa 6,5 miliardi di € a oltre 100 progetti innovativi attraverso gli inviti precedenti a presentare proposte. Oggi il Fondo per l'innovazione apre anche la prima asta pilota nell'ambito della Banca europea dell'idrogeno, con una dotazione di 800 milioni di € a disposizione dei promotori di progetti nello Spazio economico euro

peo. I progetti non possono accumulare il sostegno dell'invito del Fondo per l'innovazione e del progetto pilota della Banca europea per l'idrogeno.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/bando-da-4-miliardi-di-eu-del-fondo-innovazione-la-commissione-invita-presentare-tecnologie-zero-2023-11-23_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

Bandi END

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 05 gennaio 2024** Agenzia/Istituzione: EEAS – European External Action Service Ufficio: Policy Officer - Election Observation Team - Democracy and Electoral Observation Division - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: 254367**

Titolo: END PRESSO ERCEA **Scadenza: 08 febbraio 2024** Agenzia/Istituzione: ERCEA – European Research Council Executive Agency Ufficio: Life Sciences Unit - Scientific Management Department - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: ERCEA/SNE/230/2023**

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 05/01/2024** Agenzia/Istituzione: EEAS - European External Action Service Ufficio: Planning and Conduct of Operations Division - Africa sector - EUAM RCA Desk - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: 227778**

Titolo: END PRESSO SEAE – Policy Officer **Scadenza: 05/01/2024** Agenzia/Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: Strategic Communication, Task Forces and Information Analysis Division - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: 249593**

Titolo: END PRESSO SEAE – Policy Officer **Scadenza: 05/01/2024** Agenzia/Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: Strategic Communication, Task Forces and Information Analysis Division - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: 231576**

Titolo: END PRESSO EPPO **Scadenza: 08/01/2024** Agenzia/Istituzione: EPPO – Ufficio del Procuratore Europeo Ufficio: Expert investigator of financial crimes - Ufficio del Procuratore Europeo - Lussemburgo **Codice posto: EPPO/2023/SNE/002**

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 12/01/2024** Agenzia/Istituzione: EEAS - European External Action Service Ufficio: Policy Officer in Counter-Terrorism Division - Security and Defence Policy Directorate - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: 390717**

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 26-01-2024** Agenzia/Istituzione: EEAS - European External Action Service Ufficio: Policy Officer - Counter-Terrorism Division - Security and Defence Policy Directorate - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: 425467**

Titolo: 27 END presso COMMISSIONE **Scadenza: 16 febbraio 2024** Agenzia/Istituzione: COMMISSIONE Ufficio: Vari **Codice posto: AGRI-B-3 / AGRI-I-1 / CNECT-F-1_A / CNECT-F-1_B / CNECT-F-1_C / CNECT-F-1_D / EAC-B-2 / EAC-D-2 / ECHO-E-1 / ENV-B-3 / ENV-D-1 / FISMA-B-4 / FISMA-C-2 / FISMA-C-4 / GROW-I-3 / HOME-01 / HOME-A-3_DEL Niger / HOME-D-4 / INTPA-D-1_A / INTPA-F-1_B / JRC-B-5 / MOVE-D-3 / MOVE-E-3 / REFORM-B-5 / RTD-E-1_A / RTD-E-1_B / SANTE-G-2**

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 22 gennaio 2024** Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: Planning and Conduct of Operations Division - Africa sector - EUCAP Sahel Mali Desk - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: 366391**

Titolo: 12 END presso COMMISSIONE **Scadenza: 18 gennaio 2024** Agenzia/Istituzione: COMMISSIONE Ufficio: Vari **Codice posto: AGRI-H-4 / AGRI-B-4_A / AGRI-B-4_B / AGRI-H-1 / AGRI-H-2 / ENV-E-1 / ESTAT-C-2 / HERA-2 / HERA-3 / HERA-04 / INTPA-D-1_B / INTPA-F-1_A**

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 12 gennaio 2024** Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: Planning and Conduct of Operations Division - Middle East/North Africa Sector - EUAM Iraq Desk - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: 416571**

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 05 gennaio 2024** Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: EU Delegation to Uganda – Kampala **Codice posto: 436542**

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_dipendenti_pubblici/espertinazionalidistaccati/ricerca_espertinazdistaccati/

Bandi Opportunità per tutti

Titolo: Head of Department in the Information Management Division - Temporary Agent - AD 10 **Scadenza: 8 gennaio 2024 (23:59 - ora dell'Europa centrale)** Agenzia/Istituzione: European Medicines Agency - Agenzia europea per i medicinali Ufficio: Information Management Division - Amsterdam (Paesi Bassi) **Codice posto: EMA/AD/10251**

Titolo: Fundamental Rights Support Officer – Contract Agent – FG IV **Scadenza: 05/01/2024** Agenzia/Istituzione: EUAA – European Union Agency for Asylum Ufficio: Fundamental Rights Office – La Valletta (Malta) **Codice posto: EUAA/2023/CA/003**

Titolo: Administrative Assistant – Temporary Agent – AST 3 **Scadenza: 09/01/2024, ore 12.00 (ora di Malta)** Agenzia/Istituzione: EUAA – European Union Agency for Asylum Ufficio: Malta – Belgio – Italia – Greece – Spain – Cyprus **Codice posto: EUAA/2023/TA/020**

Titolo: Security Officer - Agenti temporanei (AST/SC 1-4) **Scadenza: 09/01/2024, ore 11.59 a.m. (UTC+2)** Agenzia/Istituzione: COMMISSIONE UE Ufficio: Directorate-General for Human Resources and Security - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: SO_RES_2023_1**

Titolo: Support Specialist - Facilities and Logistics - Contract Agent - FG III **Scadenza: 22 gennaio 2024** Agenzia/Istituzione: EMSA - Agenzia europea per la sicurezza marittima Ufficio: Legal, Finance & Facilities Unit - Lisbona (Portogallo) **Codice posto: EMSA/CA/2023/05**

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_tutti/

Corpo europeo di solidarietà: esprimete la vostra opinione per contribuire al suo futuro!

Condividete le **vostr**e opinioni sul **Corpo europeo di solidarietà** - il programma dell'UE che **aiuta i giovani a partecipare a progetti a beneficio delle comunità**, all'estero o nel proprio Paese - in una **consultazione pubblica dell'UE** avviata il 13 novembre.

L'obiettivo è **valutare se il Corpo europeo di solidarietà funziona come previsto**, comprese le misure di inclusione introdotte. La consultazione rimarrà **aperta fino al 5 febbraio 2024**.

https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/13507-European-Solidarity-Corps-evaluation-of-current-and-former-programmes_en



(Eurodesk)

“Eurodesk video competition!”

Nel contesto delle prossime **elezioni UE 2024**, Eurodesk invita i giovani a partecipare al concorso video e a rispondere alla **domanda: "Se fossi il Presidente del Parlamento europeo, cosa faresti per i giovani?"**.

I partecipanti devono rispondere in un **video di massimo 60 secondi e condividerlo su TikTok o sul proprio account Instagram come reel**, aggiungendo l'hashtag **#YourVoteYourDecision** e **taggando @Eurodesk**. Dovranno inoltre assicurarsi che il loro account sia pubblico e mantenere il video e l'hashtag fino alla fine del concorso.

Può essere accettata una sola partecipazione per persona. **Requisiti:**

-avere un'età compresa **tra i 16 e i 30 anni**;

-provenire da uno dei **Paesi Eurodesk** (Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Macedonia del Nord, Romania, Serbia, Slovenia, Slovacchia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ucraina, Ungheria).

Premi:

-1° premio: Biglietto Interrail e merchandising Eurodesk;

-2° premio: Zaino Eastpak e prodotti Eurodesk.

Scadenza: 30 dicembre 2023, alle 12:00 CET.



<https://2024elections.eurodesk.eu/>
(Eurodesk)

Aperte le candidature per la Capitale europea dei giovani 2027

Il **Forum europeo della gioventù** ha aperto le candidature per la "**Capitale Europea dei Giovani**" (EYC) 2027.

Questo titolo viene **assegnato a una città europea per un periodo di un anno** durante il quale si intende **conferire più potere ai giovani e rafforzare la loro partecipazione e l'identità europea**.

Ogni anno, una nuova città europea ha la possibilità di mostrare le sue idee innovative, i progetti e le attività che mirano a dare voce ai giovani e portare una nuova prospettiva a tutti gli aspetti della vita cittadina.

La scadenza per la candidatura è il 13 febbraio 2024.

Per saperne di più sul processo di candidatura il Forum organizza un **webinar informativo** che si svolgerà l'**11 gennaio 2024, ore 11:00 CET**.

Per la **registrazione**, andare **qui**.

https://www.youthforum.org/news/applications-for-the-european-youth-capital-2027-are-now-open?utm_source=Hey!News&utm_campaign=14904f5a11-

[EMAIL_CAMPAIGN_2023_01_09_08_59_COPY_02&utm_medium=email&utm_term=0_-005e22029a-\[LIST_EMAIL_ID\]&mc_cid=14904f5a11&mc_eid=7cf9cc81ec](https://www.youthforum.org/news/applications-for-the-european-youth-capital-2027-are-now-open?utm_source=Hey!News&utm_campaign=14904f5a11-EMAIL_CAMPAIGN_2023_01_09_08_59_COPY_02&utm_medium=email&utm_term=0_-005e22029a-[LIST_EMAIL_ID]&mc_cid=14904f5a11&mc_eid=7cf9cc81ec)
(Eurodesk)

Borse di studio per tirocini Erasmus+ per diplomandi e qualificandi 2023-2024 e disoccupati

Essenia UETP - University and Enterprise Training Partnership, punto locale Eurodesk e ente di formazione accreditato che opera nel settore della mobilità transnazionale e della progettazione europea, promuove un bando di selezione per l'assegnazione di borse di studio per tirocini nell'ambito del Programma Erasmus+.

L'obiettivo del programma è quello di sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale di neodiplomati, neoqualificati e disoccupati CVET. Il Programma mette a disposizione **39 borse di studio**, ciascuna della durata di 6 mesi, per la realizzazione di tirocini a Malta e in Spagna in diversi settori. Per maggiori informazioni sulle sedi, è possibile contattare Essenia UETP all'indirizzo mail: gestione@esseniauetp.it. **Destinatari** Possono presentare domanda:

- **Neodiplomati e neoqualificati** nell'anno scolastico 2023/2024 in specifici settori o coloro che conseguiranno una qualifica nell'anno scolastico 2023/2024, che abbiano raggiunto la maggiore età;
- **Disoccupati CVET**: i disoccupati che hanno concluso, a partire da ottobre 2023 e almeno entro un mese prima della data di scadenza del bando, un corso di formazione professionale continua in specifici settori.

Per la lista dei settori di pertinenza e maggiori informazioni sui requisiti di partecipazione, consultare la sezione "Requisiti formali di ammissione" del relativo bando.

Condizioni: Le spese di viaggio e alloggio sono coperte dal Programma Erasmus+.

È previsto un pocket money, proporzionato al costo della vita nei rispettivi paesi, e un corso per la preparazione linguistica. La Borsa Erasmus+ comprende l'individuazione delle strutture idonee ad ospitare i tirocinanti e successivo match azienda/tirocinante.

Scadenza e tempistiche:

Le domande devono essere presentate entro e non oltre il **25 febbraio 2024 (24.00 CET)**. L'inizio del training è previsto per il mese di settembre/ottobre 2024, ma le date potrebbero subire delle variazioni. **Modalità di presentazione delle domande:** Per candidarsi al bando è necessario effettuare il log-in ad una e-mail Gmail e compilare i relativi application form.

Qui l'application form per candidarsi nei settori:

Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Settore commerciale, marketing, amministrazione e contabilità
Sociale e socio-sanitario
Chimico

Costruzione, ambiente e territorio
Turismo e ristorazione
Moda e produzioni tessili
Comunicazione e new media

Qui l'application form per candidarsi nei settori:

Informatica
Elettronica ed elettrotecnica
Trasporti e logistica
Meccanica e mecatronica

Tutte le informazioni utili per partecipare alla call sono contenute nel bando. Affrettatevi! Contatti **Si-**

to: <http://www.esseniauetp.it/it/> **E-mail:** gestione@esseniauetp.it

Telefono: 089330973 Siti di Riferimento Essenia UETP (Portale dei Giovani)

Bando per la partecipazione di giovani al Congresso "Ringiovanire la politica" del Consiglio d'Europa

Nell'ambito dell'iniziativa "Ringiovanire la politica", il Congress of Local and Regional Authorities del **Consiglio d'Europa** invita a presentare la propria candidatura i **giovani degli Stati membri del Consiglio d'Europa di età compresa tra i 18 e i 30 anni**.

Un giovane di ciascuno dei 46 Stati membri del Consiglio d'Europa sarà invitato dal Congresso per:

-partecipare attivamente, **in qualità di delegato giovanile**, alle sessioni del 46° (26-28 marzo 2024) e 47° (15-17 ottobre 2024) **Congresso a Strasburgo**, in Francia;

-sviluppare un proprio progetto di base nel proprio Paese (sotto l'egida del Congresso).

Le candidature devono essere inviate al Congresso dei poteri locali e regionali tramite il modulo online entro il 7 gennaio 2024.

I giovani delegati selezionati devono impegnarsi a partecipare a tutte e due le sessioni del Congresso nel 2024.

Tutti i candidati saranno informati dei risultati della procedura di selezione entro il 9 febbraio 2024.

https://www.coe.int/en/web/congress/-/call-for-applications-for-young-people-to-take-part-in-the-2024-edition-of-the-congress-rejuvenating-politics-initiative?utm_source=Hey%21News&utm_campaign=14904f5a11-EMAIL_CAMPAIGN_2023_01_09_08_59_COPY_02&utm_medium=email&utm_term=0_-005e22029a-%5BBLIST_EMAIL_ID%5D&mc_cid=14904f5a11&mc_eid=7cf9cc81ec

(Eurodesk)

Pagina

24

Tirocini presso il Comitato Europeo Economico e Sociale (EESC)

Il **Comitato Europeo Economico e Sociale (EESC)** organizza tirocini di lunga (cinque mesi) e breve durata (da uno a tre mesi). L'EESC è un ente che opera nel settore della consulenza per offrire ai partner economici e sociali dell'Europa (ad es. datori di lavoro, sindacati, rappresentanti di piccole imprese, associazioni di agricoltori, consumatori, etc.) la possibilità di esprimere formalmente la loro opinione sulle politiche dell'Unione Europea.

Gli **obiettivi** principali del tirocinio sono i seguenti:

- completare ed applicare concretamente le conoscenze acquisite dal tirocinante durante il corso di studio/lavoro;
- fornire al tirocinante una conoscenza pratica del lavoro svolto nei vari settori dell'EESC;
- permettere al tirocinante di acquisire esperienza attraverso i numerosi contatti che si stabiliscono durante il lavoro quotidiano.

1. TIROCINI DI LUNGA DURATA I candidati devono essere in possesso di un diploma di laurea ed avere approfondito la conoscenza di uno dei settori di attività dell'ESC durante il loro corso di studi o in qualsiasi altro modo: tesi di laurea, ricerca, altri periodi di formazione europea, etc. I candidati devono essere in possesso della conoscenza approfondita di una lingua comunitaria e della conoscenza sufficiente di un'altra lingua della Comunità (per i candidati di un paese non-membro è richiesta la buona conoscenza dell'inglese o del francese). Il tirocinio ha una durata di cinque mesi. I tirocinanti inoccupati potranno ricevere un sussidio mensile. I tirocinanti già retribuiti non riceveranno alcun contributo finanziario. I tirocinanti ricevono una sovvenzione mensile di **1.282,75 euro**.

2.2. TIROCINI DI BREVE DURATA

I candidati sono studenti universitari che fanno l'esperienza di un periodo di tirocinio da uno a tre mesi durante il loro corso di studi, per completare la loro carriera universitaria, o laureati di recente. I candidati devono possedere conoscenza approfondita di una delle lingue UE e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua UE. I candidati da paesi non UE possono avere conoscenza approfondita solo dell'inglese o del francese. I tirocini brevi, non retribuiti, si possono svolgere in qualsiasi periodo dell'anno.

Scadenze: 31 marzo (sessione autunnale Settembre-Febraio).

NB. I tirocini di breve durata sono attualmente in fase di revisione. Di conseguenza, l'offerta di tirocini a breve termine presso l'EESC è stata temporaneamente sospesa.

<https://www.portaledegiovani.it/scheda/tirocini-presso-il-comitato-europeo-economico-e-sociale-eesc>

Bando per artisti e creativi under 25

La DAP – Direzione Artistica Partecipata organizza l'undicesima edizione di **Dominio Pubblico – Youth Fest, un festival multidisciplinare dedicato alla creatività delle nuove generazioni under 25** al fine di far emergere e dare ricambio alle giovani talenti della scena artistica contemporanea.

Dominio Pubblico è un progetto rivolto a tutte le giovani under 25 che vogliono sviluppare un percorso da spettatore attivo al fine di conoscere la scena artistica contemporanea e allo stesso tempo far parte della produzione, promozione e organizzazione di un festival multidisciplinare.

Sono previste sette sezioni:

- Teatro**: spettacoli teatrali e performance la cui durata non superi i 75 minuti.
- Arti performative**: la sezione ospiterà progetti site specific, performance, numeri circensi, spettacoli di strada la cui durata complessiva non superi i 30 minuti.
- Danza**: coreografie e partiture fisiche di artiste singole e/o gruppi associati, la durata delle performance complessiva non deve superare i 30 minuti.
- Musica dal vivo**: progetti originali di ogni genere musicale che siano band emergenti, musiciste, interpreti la cui durata dell'esecuzione non superi i 50 minuti.
- Arti Visive**: opere di fotografia, pittura, arti grafiche e digitali, fumetti, installazioni, video arte, oggetti di design ed opere che utilizzano più linguaggi visivi.
- Cinema**: le opere verranno selezionate tra corti, mediometraggi, documentari e corti d'animazione, la durata complessiva dell'opera non deve superare i 30 minuti.
- Arti Digitali**: progetti artistici per il digitale che sperimentano nuovi linguaggi artistici dalla videoarte alla live performances con strumentazione tecnologica, opere di illustrazione digitale, 3D o altra produzione che richiami un contesto tecnologico immersivo di realtà aumentata, virtuale o estesa.

Il titolare artistico di ogni opera proposta deve essere di età uguale o inferiore ai 25 anni. Nel caso di gruppi musicali o di spettacoli/performance ideati collettivamente, la maggioranza dei partecipanti al progetto deve essere di età uguale o inferiore ai 25 anni. Saranno considerati U25 e potranno tutti coloro che sono nati dopo il 31 dicembre 1998. **Scadenza: 15 gennaio 2024.**

<http://www.dominiopubblicoteatro.it/wp-content/uploads/2023/11/Call20for20artists20-2020X120Edizione20Dominio20Pubblico20Youth20Fest-1.pdf>
(Eurodesk)

Vicedirettore esecutivo dell'EU IPO (EXT/23/105/AD 14_Deputy Executive Director)

L'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EU IPO, «l'Ufficio») ricerca candidati per coprire il posto di vicedirettore esecutivo.

Qualifica	Vicedirettore esecutivo dell'EU IPO (M/F)
Gruppo di funzioni/grado	AD 14
Tipo di contratto	Agente temporaneo
Riferimento	EXT/23/105/AD 14_Deputy Executive Director
Termine per la presentazione delle candidature	9 gennaio 2024 a mezzanotte [ora di Alicante (CET)]
Sede di servizio	Alicante, SPAGNA
Data prevista per l'entrata in servizio	Dal 1° ottobre 2024

Ulteriori informazioni sono disponibili sul seguente sito web:

<https://euiipo.europa.eu/ohimportal/it/home>

Requisiti:

Possedere un livello d'istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma, quando la durata normale di tali studi è di almeno quattro anni, oppure possedere un livello d'istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale di almeno un anno, quando la durata normale degli studi universitari è di almeno tre anni

Alla data di scadenza per la presentazione delle candidature, avere maturato **almeno 15 anni di esperienza professionale** (16 nel caso di una laurea triennale), acquisita dopo il conseguimento di tale laurea.

Almeno cinque dei suddetti 15 anni di esperienza professionale devono essere stati maturati in un settore paragonabile a quello delle attività dell'Ufficio.

Inoltre, almeno cinque dei suddetti 15 anni di esperienza professionale devono essere stati maturati in una funzione dirigenziale di alto livello.

I periodi di acquisizione di esperienza professionale in un settore paragonabile a quello delle attività dell'Ufficio e dell'esperienza maturata in una funzione dirigenziale di alto livello possono coincidere.

Avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea (livello minimo C1) — Lingua 1

avere una conoscenza soddisfacente di una delle lingue dell'Ufficio nella misura necessaria alle funzioni da svolgere (livello minimo B2) — Lingua 2

Le cinque lingue dell'Ufficio sono: francese (FR), inglese (EN), italiano (IT), spagnolo (ES) e tedesco (DE). I livelli corrispondono al Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

I candidati devono utilizzare il corrispondente modulo disponibile sul sito web dell'Ufficio:

<https://euiipo.europa.eu/ohimportal/it/vacancies>

Le candidature devono essere presentate per posta elettronica all'indirizzo

MBBCSecretariat@euiipo.europa.eu

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202301028#document1
GUUE 1028 del 28/11/2023

AVVISO DI POSTO VACANTE

Presidente delle Commissioni di ricorso (EXT/23/104/AD 14/BOA_President BOA)

L'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO, «l'Ufficio») ricerca candidati per coprire il posto di Presidente delle Commissioni di ricorso.

Qualifica	Presidente delle Commissioni di ricorso (M/F)
Gruppo di funzioni/grado	AD 14
Tipo di contratto	Agente temporaneo
Riferimento	EXT/23/104/AD 14/BOA_President BOA
Termine per la presentazione delle candidature	9 gennaio 2024 a mezzanotte (ora di Alicante — CET)
Sede di servizio	Alicante, SPAGNA
Data prevista per l'entrata in servizio	Dal 1° ottobre 2024

L'Ufficio è stato istituito con regolamento (CE) n. 40/94 del Consiglio, (ora regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio), come agenzia decentrata dell'Unione europea (UE) per tutelare i diritti di proprietà intellettuale (PI) di imprese e innovatori di tutta l'UE e non solo. Con il regolamento (CE) n. 6/2002 del Consiglio è stato istituito il disegno o modello comunitario registrato, anch'esso gestito dall'Ufficio. Successivamente, il regolamento (UE) n. 386/2012, del Parlamento europeo e del Consiglio, ha affidato all'Ufficio l'Osservatorio europeo sulle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale. Nel prossimo futuro all'EUIPO potrebbero essere affidate nuove aree di competenza, in particolare nel settore delle indicazioni geografiche e dei brevetti.

Per maggiori informazioni consultare il sito: <https://euipo.europa.eu/ohimportal/it/home>

Requisiti:

Possedere un livello d'istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma, quando la durata normale di tali studi è di almeno quattro anni, oppure possedere un livello d'istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale di almeno un anno, quando la durata normale degli studi universitari è di almeno tre anni

Alla data di scadenza per la presentazione delle candidature, avere maturato **almeno 15 anni di esperienza professionale** (16 nel caso di una laurea triennale), acquisita dopo il conseguimento di tale laurea.

Almeno cinque dei suddetti 15 anni di esperienza professionale devono essere stati maturati in un settore paragonabile a quello delle attività dell'Ufficio.

Inoltre, almeno cinque dei suddetti 15 anni di esperienza professionale devono essere stati maturati in una funzione dirigenziale di alto livello.

I periodi di acquisizione di esperienza professionale in un settore paragonabile a quello delle attività dell'Ufficio e dell'esperienza maturata in una funzione dirigenziale di alto livello possono coincidere.

Avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea (livello minimo C1) — Lingua 1

avere una conoscenza soddisfacente di una delle lingue dell'Ufficio nella misura necessaria alle funzioni da svolgere (livello minimo B2) — Lingua 2

Le cinque lingue dell'Ufficio sono: francese (FR), inglese (EN), italiano (IT), spagnolo (ES) e tedesco (DE). I livelli corrispondono al Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

I candidati devono usare l'atto di candidatura disponibile sul sito web dell'Ufficio:

<https://euipo.europa.eu/ohimportal/it/vacancies>

Le candidature devono essere presentate per posta elettronica al seguente indirizzo:

MBBCSecretariat@euipo.europa.eu.

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202301029
GUUE 1028 del 28/11/2023](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202301029_GUUE_1028_del_28/11/2023)

#CedefopVideoAward: Racconta la tua nuova competenza e vinci!

Il **#CedefopVideoAward** sostituisce il suo predecessore di successo, il **#CedefopPhotoAward**, per celebrare l'Anno europeo delle competenze e promuovere l'eccellenza nell'istruzione e formazione professionale (IFP).

L'iniziativa offre ai giovani discenti dell'istruzione e della formazione professionale, nonché agli adulti in formazione continua, nell'UE, in Islanda e in Norvegia, la possibilità di **mostrare il loro talento nella creazione di video**, invitandoli a dimostrare un'abilità appresa per avere la possibilità di **vincere un viaggio a Salonicco per il Festival internazionale del documentario nel marzo 2024**.

Gli studenti dell'IFP sono invitati a:

- Formare una squadra.
- Filmare una competenza acquisita.
- Inviare la candidatura entro il **15/12/2023**.

Di seguito alcuni esempi di storie (ma, naturalmente, i discenti sono liberi di raccontarne di proprie):

- Un progetto che i discenti hanno sviluppato utilizzando una nuova competenza acquisita, anche di tipo verde o digitale.
- Un'abilità che aiuta a risparmiare energia o risorse, rendendo più "verde" l'ambiente di lavoro o di apprendimento.
- Una nuova competenza acquisita da un discente per poter cambiare percorso professionale.
- Una competenza acquisita durante un'esperienza di mobilità all'estero nell'ambito della formazione professionale.
- Come il ritorno all'apprendimento li ha aiutati a ottenere un'abilità per trovare un lavoro.
- Un'abilità imprenditoriale appresa a scuola che li ha aiutati a creare una propria attività.

Le candidature possono essere inviate solo online a questo link.

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è il **15 dicembre 2023**, alle 23:59 CET.

<https://www.cedefop.europa.eu/en/news/cedefopvideoaward-tell-us-about-your-new-skill-and-win>
(Eurodesk)



C
O
N
C
O
R
S
I

CORSO TRIENNALE DI GRAFOLOGIA

Frequenza Online Lezioni Quindicinali in diretta On-Line con incontri semestrali, in una delle 3 sedi a scelta, per esercitazioni pratiche. **ArigrafMediterraneo organizza ormai da oltre 15 anni per i suoi soci il Corso di Grafologia nelle sedi di Catania, Palermo e Cagliari. A partire dal 2024 il corso sarà fruibile online, misti ad incontri semestrali in presenza in una delle tre sedi a scelta per le esercitazioni pratiche. Le lezioni partiranno a fine Gennaio 2024 e saranno fruibili interamente online.**

Il corso di grafologia è strutturato secondo il modello 2+1, ovvero **due anni di grafologia generale più un anno di specializzazione** a scelta tra grafologia giudiziaria, educazione del gesto grafico, grafologia dell'età evolutiva e grafologia di orientamento professionale e scolastico. Le lezioni avranno luogo **il sabato con cadenza quindicinale** e saranno erogati in modalità "a distanza" attraverso piattaforma ZOOM con un incontro semestrale in presenza per approfondimenti ed esercitazioni (**complessivamente 16 incontri l'anno**). Essendo la nostra una **scuola riconosciuta da AGP e AGI**, il titolo conseguito permette l'iscrizione alle sopra nominate associazioni di categoria e l'esercizio della libera professione ai sensi della Legge n.4/2013. Il titolo conseguito permette l'**esercizio della professione** come grafologo specialista in vari ambiti:

- Grafologia giudiziaria
- Educazione del gesto grafico
- Orientamento professionale e scolastico
- Grafologia dell'età evolutiva

Il **Corso di Grafologia**, con **frequenza online**, permette l'apprendimento di tecniche di osservazione e interpretazione dei segni grafici, che guidano la conoscenza del sé più autentico di ogni scrivente.

La frequenza del corso è ONLINE, per la prova pratica semestrale puoi scegliere la sede di **Palermo**
<https://www.arigrafmediterraneo.it/corso-triennale-di-grafologia-a-palermo/>

MANIFESTAZIONI

9-12 maggio 2024: Ventotene Europa Festival

L'Agenzia Italiana per la Gioventù, in collaborazione con l'Associazione La Nuova Europa APS – Associazione culturale non profit per la diffusione dei valori solidali nell'Unione Europea, promuove e organizza l'ottava edizione del **Ventotene Europa Festival, dal 9 al 12 maggio 2024**. Il Ventotene Europa Festival intende offrire un'esperienza immersiva di **cittadinanza europea**, coniugando formazione formale e non-formale, con **lezioni e conferenze tenute da esperti e laboratori** organizzati secondo i moduli del peer-to-peer teaching. Il tema scelto per l'ottava edizione del Festival è il **futuro dell'Europa con particolare attenzione ai temi della pace e della cooperazione internazionale, dei diritti e doveri dei cittadini europei, dello sport**, quale strumento di inclusione sociale e di sviluppo personale, nonché mezzo per avere cura del proprio benessere psicofisico e per accrescere la cultura della solidarietà e il valore della collaborazione.

Il programma mira a sensibilizzare i giovani presenti, stimolando la riflessione sull'Europa e sui suoi valori fondanti e promuovendo la partecipazione, la cittadinanza europea e il senso di appartenenza all'Europa.

In vista delle **elezioni europee del 2024, particolare attenzione sarà, poi, dedicata alla sensibilizzazione dei giovani sull'importanza del voto**, come strumento di partecipazione e cittadinanza attiva.

Come partecipare L'Agenzia Italiana per la Gioventù selezionerà **20 partecipanti italiani e 40 partecipanti europei**, di età compresa **tra 18 e 21 anni** e **coprirà i costi di viaggio e ospitalità** per i partecipanti selezionati (partenza 8.05.2024 / rientro 13.05.2024). I seminari saranno in lingua italiana con traduzione simultanea in inglese, mentre i workshop si terranno in lingua inglese. Per partecipare, è necessario inviare la propria candidatura compilando il seguente modulo **entro il 15 gennaio 2024**: Call for participants – Ventotene Europa Festival – 9-12 maggio 2024.

<https://agenziagioventu.gov.it/ventotene-europa-festival-9-12-maggio-2024/>
(Eurodesk)



Cultura, dal 20 dicembre al Salinas di Palermo la mostra "Sicilia//Grecia//Magna Grecia"

"Sicilia//Grecia//Magna Grecia. E dunque, quello che cercavo sono (Odisseo Elitis)" è il titolo della mostra allestita nel Museo archeologico regionale "Antonino Salinas" di Palermo che sarà presentata alla stampa mercoledì 20 dicembre alle 10 nella sede di piazza Olivella. L'esposizione sarà visitabile dal 20 dicembre 2023 al 31 marzo 2024 (dal martedì al sabato dalle 9 alle 18, domenica e festivi 9-13,30).

Saranno presenti l'assessore regionale ai Beni culturali e identità siciliana, Francesco Paolo Scarpinato, l'assessore alla Cultura del Comune di Palermo, Gianpiero Cannella, l'assessore al Centro storico del Comune di Palermo, Maurizio Carta, la direttrice del Museo Salinas, Caterina Greco, curatrice della mostra insieme alla professoressa di Storia greca dell'Università di Lecce, Flavia Frisone, e alla ricercatrice di Museologia dell'Università di Bari Elisa Bonacini. L'esposizione, finanziata dal ministero della Cultura con fondi europei del Pon "Cultura e sviluppo" (Fesr 2014-2020), fa parte di un programma di interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana, per i quali l'assessorato regionale dei Beni culturali ha sottoscritto un accordo con il Comune di Palermo.

Filo conduttore della mostra è "Il viaggio", come racconta lo stesso logo. Una barca che solca le onde del mare, quelle "strade liquide" capaci di creare una fitta rete di relazioni sociali, culturali ed economiche fra Grecia, Sicilia e Magna Grecia, aree nelle quali si sviluppò il grande fenomeno della grecità occidentale che sta a fondamento della cultura europea. Un "dialogo" fra i capolavori del Museo Salinas, dai sarcofagi della Cannita alle metope dei Templi di Selinunte, e quelli dell'arte greca, come il rilievo dell'Atena pensosa proveniente dal Museo nazionale dell'Acropoli di Atene, e dell'arte magno-greca, come il monumentale cratere apulo del pittore di Licurgo, in prestito dal Museo nazionale di Ruvo di Puglia. Tanti gli altri preziosi reperti provenienti dai numerosi musei prestatori siciliani, che in questa occasione hanno fatto rete intorno al museo palermitano, in una narrazione corale da oriente a occidente in Sicilia. La mostra sarà accompagnata da narrazioni digitali di differente tecnologia, dall'esperienza immersiva in realtà virtuale a brochure interattive e corredate di video storie animate e podcast, realizzate dalle aziende del gruppo Vodafone Italia.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/cultura-20-dicembre-al-salinas-palermo-mostra-siciliagreciamagna-grecia>



MANIFESTAZIONI

Mostra Fotografica Palermo "Contra Spem Spero" Storie dall'Ucraina - Cantieri Culturali

Palermo, 16 dicembre 2023 – 14 gennaio 2024

11 fotografi ucraini condividono i loro progetti documentaristici e artistici sulla vita durante il periodo della guerra regalando allo spettatore uno sguardo autentico ma mai senza speranza.

"Ritengo che le storie vive possano raccontare con maggiore precisione cosa significhi vivere in tempo di guerra e mantenere ancora la speranza nei nostri cuori" [Kateryna Radchenko]

Dal 16 dicembre 2023 al 14 gennaio 2024, dopo le tappe di Roma, Milano e Genova, al Centro Internazionale di Fotografia Letizia Battaglia ai Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo sarà visibile la mostra fotografica CON-

TRA SPEM SPERO. Storie dall'Ucraina. 11 fotografi ucraini - Lyubov Durakova, Nazar Furyk, Kateryna Aleksieienko, Alena Grom, Gera Artemova, Mykhailo Palinchak, Elena Subach, Pavlo Dorohoi, Serhiy Korovainyi, Dmytro Tolkachov, Volodymyr Petrov - condividono i loro progetti documentaristici e artistici sulla vita durante il periodo della guerra regalando allo spettatore uno sguardo autentico ma mai senza speranza.

La mostra è a cura di Kateryna Radchenko dell'Odesa Photo Days Festival (Odesa, Ucraina), organizzata dall'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania in Italia e dal Centro Internazionale di Fotografia Letizia Battaglia ai Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo con il supporto della Rappresentanza della Commissione europea in Italia, in collaborazione con l'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, l'Ambasciata di Spagna in Italia (Presidenza del Consiglio dell'Unione europea), l'Ambasciata di Svezia in Italia e l'Ambasciata d'Ucraina in Italia. La mostra ha il patrocinio del Comune di Palermo.

Fino al 14 gennaio 2024 nello spazio dedicato alla fotografia dei Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo attendono lo spettatore storie vive che vanno da quella della documentarista ucraina che si è arruolata nelle Forze Armate, a quella della gente di Kyiv che si confronta in uno spazio vitale profondamente segnato dalla guerra con una nuova "normalità", fino al diario visivo personale dei rifugiati ucraini in Polonia.

Il titolo della mostra fa riferimento a un testo della poetessa classica ucraina Lesia Ukrainka, scritto nel 1890, un monologo dell'autrice che proclama lo spirito di speranza e di opposizione a tutti i problemi anche nelle circostanze più difficili. La mostra è divisa in tre parti – la lotta, la speranza e l'indomani – che parlano ognuna della nuova realtà e dell'adattamento alla vita durante la guerra, della lotta per l'esistenza del Paese, delle esperienze traumatiche e della speranza che li spinge a continuare a vivere. "La guerra in Ucraina infuria da nove anni ed è passato più di un anno da quando la Russia ha lanciato un'invasione su larga scala. È difficile esprimere a parole il complicato mix di sentimenti provati dagli ucraini. Ritengo che le storie vive possano raccontare con maggiore precisione cosa significhi vivere in tempo di guerra e mantenere ancora la speranza nei nostri cuori", afferma la curatrice Kateryna Radchenko.

"Sono lieto che la mostra "Contra spem spero" faccia tappa a Palermo, importante centro di arte e cultura, antica e contemporanea. La guerra in Ucraina continua ancora imperterrita – sono anche le immagini di questa mostra che ce lo ricordano. L'Ucraina non difende solo sé stessa ma combatte anche da baluardo dell'Europa. Non dimentichiamoci di loro! La nostra piena solidarietà va al popolo ucraino", sottolinea l'Ambasciatore tedesco Hans-Dieter Lucas. "Fin dall'inizio dell'invasione russa dell'Ucraina, l'impegno dell'Unione europea a fianco del popolo ucraino e degli artisti ucraini è stato fermo e costante. Il potere evocativo di queste immagini rafforza ancora di più la volontà di sostenere la resistenza ucraina per ripristinare la pace in Europa e avviare la ripresa post-bellica nel Paese", afferma il Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, Antonio Parenti.



[Continua alla pagina successiva](#)

Pagina
30

MANIFESTAZIONI

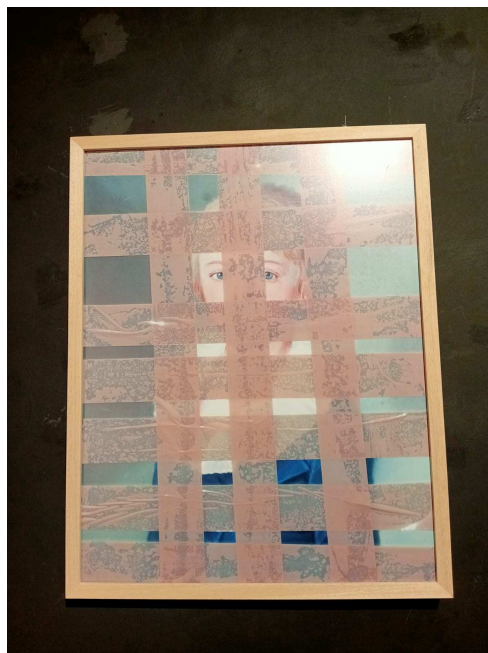
&

“La guerra ha colpito ancora una volta l'Europa. L'aggressione russa è inaccettabile e illegale. Dobbiamo sostenere instancabilmente l'Ucraina nella sua lotta per la libertà. L'Unione europea si è schierata all'unanimità per la libertà e la giustizia durante questa guerra, uniti possiamo fare grandi cose. Siamo più forti insieme!” è l'esortazione dell'Ambasciatore svedese Jan Björklund. “La fotografia è una fissazione materiale delle immagini terribili della guerra che la Russia ha iniziato contro l'Ucraina, la guerra che non sceglie determinati obiettivi, ma distrugge tutto ciò che può essere distrutto: vite umane, cultura e storia del Paese. Attraverso la resistenza instancabile e l'incredibile eroismo, superando con dignità le prove della guerra, gli ucraini si stanno muovendo verso un nuovo livello di autocoscienza, autoidentificazione, statualità, soggettività mondiale. Ringraziamo tutti coloro che oggi, insieme al popolo ucraino, si stanno impegnando per fermare l'aggressione russa nel centro dell'Europa”, commenta l'Ambasciatore ucraino Yaroslav Melnyk.

“La guerra in suolo europeo, frutto di un'aggressione russa contro l'Ucraina, ha cambiato la nostra prospettiva sui conflitti bellici. Avevamo una visione distante dalle catastrofi di una guerra che non ci coinvolgeva direttamente. Ora, colpiti dagli orrori della guerra su un popolo fratello nel cuore dell'Europa, fissare lo sguardo su un atto di barbarie ingiustificato e sulla resistenza eroica del popolo ucraino ci rende solidali nel dolore e nella lotta. La fotografia cruda e diretta, fissa il desiderio di vita, di pace e di libertà di un popolo ingiustamente attaccato”, conclude l'Ambasciatore spagnolo Miguel Fernández-Palacios.

Odesa Photo Days è un festival internazionale di fotografia contemporanea e una piattaforma educativa con sede in Ucraina. L'ottava edizione del festival avrebbe dovuto svolgersi a Odesa dal 19 al 22 maggio 2022, ma è stata annullata a causa della guerra su larga scala iniziata dalla Russia contro l'Ucraina. Da allora il team del festival sta lavorando per diffondere la situazione in Ucraina e sostenere i fotografi documentaristi e gli artisti fotografi ucraini colpiti dalla guerra. Nel corso del primo anno gli sforzi congiunti dell'Odesa Photo Days Festival e dei suoi partner internazionali hanno dato vita a più di 30 pubblicazioni su carta stampata e online, 24 mostre e più di 15 conferenze e presentazioni online.

Kateryna Radchenko è curatrice, ricercatrice di fotografia e docente. La sua ricerca si concentra sulla manipolazione, la propaganda e la fotografia vernacolare. Curatrice e fondatrice del Festival internazionale di fotografia contemporanea Odesa Photo Days. Dal 2009 è responsabile della ONG "Art Travel". Ha studiato fotografia durante il programma di borse di studio a Villa Arson (Nizza, Francia), durante il programma Gaude Polonia (Varsavia; curatore - Adam Mazur) e al Museum of Photography (San Diego, USA). Ha studiato curatela presso l'organizzazione Intercult (Stoccolma, Svezia) e durante il progetto Curator's Platform presso il PinchukArtCentre (Kyiv, Ucraina).



<http://thephotodays.org/en/> Facebook @odesaphotodays
Instagram @odesaphotodays

CONTRA SPEM SPERO. Storie dall'Ucraina A cura Kateryna Radchenko

16 dicembre 2023 – 14 gennaio 2024 Orario: tutti i giorni,
h. 8.30 - 18

Ingresso gratuito Vernissage sabato 16 dicembre ore 11
Centro Internazionale di Fotografia Letizia Battaglia
Cantieri Culturali alla Zisa Via Paolo Gili 4, Palermo Ufficio Stampa Ambasciata di Germania Frank Horst
Capo Ufficio Stampa Ambasciata di Germania pr-1-
dip@rom.diplo.de

Pagina 31

REGOLAMENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Regolamento (UE, Euratom) 2023/2841 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2023, che stabilisce misure per un livello comune elevato di cibersecurity nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'Unione GUUE L 02841 del 18/12/2023
Regolamento di esecuzione (UE) 2023/2813 della Commissione, dell'11 dicembre 2023, relativo all'approvazione di una modifica del disciplinare di una denominazione di origine protetta o di un'indicazione geografica protetta [Algarve (IGP)] GUUE L 02813 del 18/12/2023
Regolamento di esecuzione (UE) 2023/2814 della Commissione, dell'11 dicembre 2023, relativo all'approvazione di una modifica del disciplinare di una denominazione di origine protetta o di un'indicazione geografica protetta [Tejo (IGP)] GUUE L 02814 del 18/12/2023
Regolamento di esecuzione (UE) 2023/2824 della Commissione, dell'11 dicembre 2023, che conferisce la protezione di cui all'articolo 99 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio al nome [Emilia-Romagna (DOP)] GUUE L 02824 del 18/12/2023
Regolamento di esecuzione (UE) 2023/2872 della Commissione, del 13 dicembre 2023, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Formatge Garrotxa/Queso Garrotxa (IGP)] GUUE L 02872 del 20/12/2023

**Lo staff
dell'Antenna
Europe Direct
Augura
Buone Feste!**



Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi -

Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro-
Antonella Lombardi — Cinzia Costa

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone,
devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> .

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.